

ACROBATICA

RENOVATE, REBUILD, RETHINK



**FASCICOLO DI BILANCIO SEPARATO
AL 31.12.2023**





Relazione sulla Gestione del Bilancio Annuale al 31 dicembre 2023

Signori Azionisti, il presente bilancio al 31 dicembre 2023, si chiude con un utile netto di periodo di Euro 4.025 mila al netto di imposte per Euro 3.144 mila.

Nelle Note Illustrative, Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nel presente documento sono esposte le notizie attinenti la situazione della Società e le informazioni sull'andamento della gestione, nonché sull'evoluzione prevedibile della gestione, sulla posizione finanziaria netta e sui principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Società.

La presente relazione, redatta con valori espressi in migliaia di euro, viene presentata a corredo del Bilancio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società,

corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche. Come più ampiamente descritto nelle Note Illustrative, il Bilancio è stato redatto, per la prima volta, in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di bilancio.

Trattandosi del bilancio di prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, si rimanda all'allegato "Illustrazione degli Effetti Rinvenienti dall'Adozione dei Principi Contabili Internazionali" per delucidazioni in merito e per una quadratura dei saldi iniziali con i bilanci dei precedenti esercizi, presentati secondo i Principi Contabili Nazionali.

Andamento dell'economia e del settore edile

Nel 2023 l'economia italiana, ha perso lo slancio che l'aveva caratterizzata nel biennio precedente, periodo nel quale si era contraddistinta per tassi di crescita particolarmente significativi e superiori a quelli dei principali partner europei (+12,3%, contro il +9% della Francia e il +5% della Germania).

Nel 2023, il Pil, dopo l'exploit iniziale, non ha fatto registrare alcuna variazione. Le tensioni geopolitiche, inflazione e politica monetaria restrittiva sono fattori che hanno rallentato la

prosecuzione della ripresa post-Covid, specie in alcuni settori il clima di incertezza che ha scoraggiato sia i consumi sia gli investimenti. L'esercizio appena trascorso è stato l'anno in cui gli effetti del rialzo dei tassi di interesse si sono pienamente trasmessi all'economia reale, afflitta da una robusta inflazione, la quale solo nella seconda metà dell'anno ha allentato la sua morsa. Allo stesso tempo, i conflitti internazionali presenti in diverse aree del mondo hanno inciso negativamente sulla domanda estera,

deprimendo le esportazioni.

Il settore edilizio in Italia ha registrato, comunque, una costante espansione per il terzo anno consecutivo, con un aumento annuo del 5% nei livelli produttivi. In soli tre anni, infatti, gli investimenti sono aumentati quasi di 75 miliardi di euro, somma che ha recuperato in grande parte il gap di produzione ancora legato alla crisi del 2008. (Fonte: Ance)

La crescita è stata trainata dagli investimenti per la riqualificazione abitativa, opera dei bonus edilizi, e dal comparto delle opere pubbliche, sul quale hanno inciso in modo positivo il PNRR e la chiusura dei fondi strutturali 2014-2020.

Gli investimenti in recupero abitativo, che rappresentavano già il 40% del totale di settore, hanno osservato nel 2023 un ulteriore aumento del +0,5% in termini reali.

Anche nel 2023 l'influenza dei bonus è stata evidente. Gli incentivi per la riqualificazione energetica e sismica del patrimonio immobiliare hanno giocato un ruolo di primo piano per lo sviluppo delle costruzioni e per l'economia in generale. Secondo le analisi Enea-MASE, infatti, entro fine anno le agevolazioni edilizie hanno generato investimenti superiori ai 44 miliardi di euro, più di quanto osservato nel 2022 (il totale ammontava a circa 35,4 miliardi).

Un contributo importante è stato fornito dai bonus ordinari, come ristrutturazioni, Sismabonus e barriere architettoniche. Per

quanto riguarda il 2024 le previsioni esposte nell'Osservatorio congiunturale parlano di uno scenario macroeconomico incerto, influenzato dalle tensioni geopolitiche, dall'inflazione e dalla politica monetaria. Secondo ANCE il comparto edile sarebbe molto sensibile a tale contesto e per questo che nell'anno in corso ci si aspetta una riduzione del -7,4% degli investimenti nelle costruzioni.

La sfida che si prospetta per i prossimi anni del settore edile sarà lo sviluppo degli strumenti e dei metodi tecnologici nuovi e innovativi attraverso nuove strategie e soluzioni smart per migliorare un settore già consapevole del cambiamento in atto.

In un tale contesto di cambiamenti la Società si ritaglia un ruolo di leader sul mercato italiano

Da segnalare che in febbraio è stato definitivamente bloccato lo sconto in fattura e conseguente cessione del credito relativamente agli interventi effettuati con detrazione pari al 50 per cento delle spese sostenute in Italia.

Ciò nonostante, la Società ha continuato la tendenza di crescita attraverso la pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sta spingendo fortemente il settore dei lavori edili su corda. Non avendo costi di installazione, ponteggi o piattaforme aeree gli amministratori di condominio si stanno orientando sempre di più verso una manutenzione programmata degli immobili. Ovvero la possibilità di affrontare l'intera ristrutturazione esterna degli stabili attraverso

medio piccoli interventi programmati in più fasi temporali, con completamento delle opere anche a 3/5 anni. Questa tendenza è sempre più forte grazie anche alla possibilità di dilazionare i pagamenti degli interventi da parte dei condomini nel tempo e grazie quindi ad una programmazione della manutenzione degli immobili sempre più studiata con grande anticipo, non rincorrendo

quindi l'emergenza e senza affrontare i grandi interventi in un'unica soluzione, generando così malcontento da parte delle famiglie per l'eccessiva spesa improvvisa. Questa tendenza a programmare la manutenzione rientra nell'evoluzione del ruolo dell'amministratore di condominio che sta sempre di più trasformandosi da custode di beni a Building Manager.

Comportamento della concorrenza

La Società continua a ricoprire un ruolo di assoluta leadership nel mercato italiano dove la maggior parte dei concorrenti sono piccole Società con un livello di organizzazione aziendale ancora poco sviluppato.

L'attenzione della Società si rivolge alla manutenzione degli edifici residenziali nelle zone urbane e nei centri storici di quasi tutte le città italiane.

Negli ultimi anni si è diffuso nel mondo dell'edilizia l'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi.

Come detto, i competitor sono di piccole dimensioni, in termini di giro d'affari e di aree geografiche di attività, ed effettuano interventi su fune talvolta come servizi aggiuntivi all'edilizia tradizionale, o, in taluni casi nell'ambito di segmenti di nicchia (bonifiche, interventi

ambientali, etc.).

Anche nel corso 2023, come per gli esercizi precedenti, non si registrano nuovi competitor su scala nazionale e rimane invariata la tendenza di piccoli competitori su scala locale, ovvero all'interno delle città senza un vero e proprio piano di espansione.

La Società ha continuato anche nel corso del 2023 il progetto di internazionalizzazione che ha portato all'acquisizione del 51% della *holding* Enigma Capital Investments di diritto emiratino con sede a Dubai, a capo di un gruppo attivo nel *Middle East* nel settore edile, di "*rope access*", di servizi di pulizia degli edifici residenziali e commerciali, nonché di taluni servizi di *facility management*.

Andamento e risultato della gestione con riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti.

Il bilancio 2023 è stato fortemente influenzato dalla conclusione repentina dello sconto in fattura. Nonostante ciò, come detto in precedenza la Società ha continuato la sua normale attività pur avendo tarato i propri budget su un'attesa di fatturato e quindi di produzione differente.

In relazione all'andamento economico si segnala che il volume dei ricavi operativi è passato a Euro 114.536 mila da Euro 121.895 mila realizzato nell'esercizio 2022, con un decremento complessivo del 6%; i costi operativi ammontano a Euro 94.423 mila contro Euro 87.293 mila rilevati nel 2022, in aumento dell'8%.

Tra i costi operativi, il costo del personale, che costituisce la voce di maggior peso, è stato pari a Euro 52.344 mila in aumento rispetto a Euro 43.365 mila del 2022, con un incremento rispetto al precedente esercizio del 21%. L'incremento dei

costi per il personale deriva principalmente dalla crescita del personale (+310 dipendenti rispetto all'esercizio 2022).

Per quanto riguarda gli ammortamenti ammontano ad Euro 6.881 mila con un incremento del 33% rispetto al 2022.

Il margine operativo lordo è pari a Euro 20.113 mila rispetto a Euro 34.602 mila realizzati nell'esercizio precedente.

Il risultato della gestione finanziaria è pari a Euro 1.924 mila e si compone per Euro 708 mila di proventi finanziari ed Euro 2.632 mila di oneri finanziari.

Il risultato dell'esercizio 2023 è un utile netto di Euro 4.025 mila contro un utile netto di 15.593 migliaia dell'esercizio 2022.

Le imposte sul reddito ammontano a 3.144 migliaia di euro.

Situazione della Società e andamento della gestione

Anche nel corso dell'esercizio 2023 EdilziAcrobatica S.p.A. ha proseguito la propria strategia di crescita aziendale che ha portato negli ultimi mesi a dare corso a nuove operazioni che hanno incontrato il favore degli investitori e dei mercati finanziari.

Oltre all'espansione territoriale, sia in Italia che all'estero, è stata indirizzata l'attenzione al mantenimento della redditività aziendale nonostante i cambiamenti normativi repentini che hanno influenzato l'attività della Società.

Nel mese di marzo EdilziAcrobatica S.p.A. ha acquisito il 51% della Holding emiratina Enigma Capital Investment a capo di un gruppo attivo nel Middle East nel settore edile, di "rope access", di servizi di pulizia degli edifici residenziali e commerciali, nonché di taluni servizi di *facility management*. Enigma Capital detiene la proprietà effettiva dell'intero capitale sociale delle seguenti Società: Spider Access Cladding Works & Building Cleaning e Vertico Xtreme LLC che controllano le consociate relative in KSA. Il Gruppo impiega oltre 400 operatori nel Middle East.

Per quanto riguarda il mercato domestico, perseguendo l'obiettivo di acquisire nuove quote di mercato attraverso la penetrazione capillare del territorio italiano, nell'esercizio è stato raggiunto il

numero di 102 aree operative, con un incremento di 20 unità rispetto alle 83 raggiunte nell'esercizio 2022. Per quanto riguarda il numero delle affiliazioni sono aumentate a 39 unità.

Analisi della situazione aziendale

Per una migliore visione della situazione patrimoniale, finanziaria e gestionale, nelle tabelle che seguono vengono proposti il conto economico

e lo stato patrimoniale riclassificati, nonché alcuni indicatori di risultato.

Il Conto Economico

I dati di sintesi del Conto Economico Riclassificato dell'esercizio 2023 sono posti a confronto con

quelli del medesimo periodo dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	2023	2022
Ricavi Operativi	114.536	121.895
Costi Operativi	(94.423)	(87.293)
EBITDA	20.113	34.602
Ammortamenti	(6.881)	(5.162)
Svalutazioni e Accantonamenti	(4.139)	(328)
EBIT	9.093	29.112
Proventi e oneri finanziari	(1.924)	(5.973)
Risultato ante imposte	7.169	23.139
Imposte sul reddito	(3.144)	(7.546)
Risultato Netto	4.025	15.593
EBITDA %	17,56%	28,39%
EBIT %	7,94%	23,88%
Risultato ante imposte %	6,26%	18,98%
Risultato Netto %	3,51%	12,79%

RICAVI OPERATIVI	2023	Inc. %	2022	Inc. %
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	113.745	99,31%	121.283	99,50%
Altri Ricavi e Proventi	791	0,69%	612	0,50%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	114.536	100,00%	121.895	100,00%

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2023	Inc. %	2022	Inc. %
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	339	3,08%	475	8,65%
Ammortamenti dei diritti d'utilizzo	3.749	34,02%	2.592	47,21%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.793	25,34%	2.095	38,16%
TOTALE AMMORTAMENTI	6.881	62,44%	5.162	94,03%
Svalutazioni	4.139	37,56%	328	5,97%
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	11.020	100,00%	5.490	100,00%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2023	Inc. %	2022	Inc. %
Proventi Finanziari	708	(36,80%)	301	(5,04%)
Oneri Finanziari	(2.632)	136,80%	(5.981)	100,13%
Proventi ed Oneri su Cambi	0	0,00%	(293)	4,91%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.924)	100,00%	(5.973)	100,00%

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un leggero decremento del fatturato rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio del 6%. In ogni caso il fatturato dell'esercizio è stato eccezionale considerando che a febbraio sono state sospese le cessioni dei crediti fiscali relative allo sconto in fattura.

Nonostante il calo fisiologico del fatturato, il

numero dei contratti sottoscritti nell'esercizio ha fatto registrare un aumento del +48% passando da n. 17.925 contratti nel 2022 a n. 26.550 nel 2023. Questo risultato riflette la decisa crescita del numero dei clienti, che registra un incremento anno su anno del +100% nel 2023. Questa forte attività commerciale ha permesso di compensare il calo del fatturato dovuto allo stop dello sconto in

fattura. Da segnalare inoltre che i mesi di aprile e maggio sono stati caratterizzati da intense precipitazioni su tutto il territorio nazionale e ciò ha influito negativamente sui ricavi prodotti del primo trimestre.

Infine, si segnala che i ricavi della EdiliziAcrobatica S.p.A. sono stati registrati al valore desumibile di mercato (i.e. fair value), ovvero al netto degli oneri di cessione del bonus fiscale che è stato desunto dai contratti di cessione che sono stati stipulati dalla Società italiana con Banca Intesa San Paolo nel corso del primo semestre 2023. Pertanto, i ricavi delle vendite pari a Euro 117.818 mila sono stati iscritti al netto degli oneri per la cessione del bonus fiscale pari a circa Euro 4.074 mila portando quindi il valore totale dei ricavi delle vendite pari a Euro 113.745 mila.

I costi operativi sono invece aumentati del 8%

passando da Euro 87.293 mila a Euro 94.423 mila.

L'EBITDA si è attestato a Euro 20.113 mila contro Euro 34.602 mila del periodo precedente. Tale diminuzione è legata, come precedentemente rappresentato, all'aumento dei costi operativi come descritto nelle Note Illustrative.

La voce ammortamenti è pari ad Euro 6.881 mila di cui Euro 339 mila relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, Euro 3.749 mila relativi all'ammortamento dei beni in leasing e Euro 2.793 mila relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Inoltre, da segnalare come la Società abbia provveduto ad eseguire alcune importanti svalutazioni che si riferiscono alla Società francese e spagnola come meglio dettagliato nelle Note Illustrative.

Tale valore ha portato l'EBIT a Euro 9.093 mila.

Profilo Patrimoniale e Finanziario

Il Prospetto della situazione patrimoniale e precedente esercizio:
finanziaria è confrontato con i dati di chiusura del

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA RICLASSIFICATA	31/12/2023	31/12/2022
Rimanenze	951	793
Crediti commerciali	37.717	19.362
Debiti commerciali	(22.467)	(39.542)
CCN Operativo	16.201	(19.387)
Crediti tributari	23.936	43.222
Altri crediti correnti	3.043	3.226
Debiti tributari	(5.889)	(12.780)
Altri debiti correnti	(7.067)	(3.869)
Capitale Circolante Netto	30.224	10.412
Immobilizzazioni materiali (compresi diritti d'utilizzo)	22.463	19.361
Immobilizzazioni immateriali (compreso avviamento)	976	1.040
Immobilizzazioni finanziarie	13.664	6.479
Attivo immobilizzato	37.103	26.880
Altre attività non correnti	6.487	393
Altre passività non correnti	(4.936)	(3.934)
Capitale Investito Netto	68.878	33.751
Patrimonio Netto	(30.585)	(36.707)
Disponibilità liquide	6.940	25.749
Crediti Finanziari Correnti	2.882	12.249
Passività finanziarie correnti	(16.943)	(9.517)

Passività finanziarie non correnti	(31.172)	(25.525)
Posizione Finanziaria Netta	(38.293)	2.956
Patrimonio Netto e Indebitamento Finanziario Netto	(68.878)	(33.751)
Posizione Finanziaria Netta a breve termine	(7.121)	28.481

La posizione finanziaria netta ("PFN"), a seguito dei cambiamenti di cui sopra, mostra un peggioramento rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 2,9 milioni positiva a Euro 38 milioni negativa.

Tale peggioramento è strettamente connesso:

- i) ad un incremento del capitale circolante netto correlato, principalmente, al ritorno ad un normale processo operativo, slegato dalle agevolazioni fiscali, terminate nel febbraio 2023, che negli ultimi anni hanno contribuito ad accelerare i tempi medi di incasso dei crediti;
- ii) al pagamento dei dividendi avvenuto nel corso del primo semestre per circa Euro 11 milioni;
- iii) agli investimenti effettuati nel periodo, tra i quali l'acquisto della Enigma Capital Investments LLC ad un prezzo pari a Euro 5.102 mila oltre costi accessori per Euro 514 mila;

Infine, si segnala che, a seguito dell'adozione dei principi contabili IAS/IFRS, la Posizione Finanziaria Netta include il debito per i beni in locazione pari a Euro 19.433 mila (Euro 15.659 mila nell'esercizio 2022).

Con riferimento all'aumento del Capitale Circolante si richiama l'attenzione sul fatto che i crediti commerciali sono aumentati di circa Euro 18.355 mila e i debiti commerciali hanno subito una riduzione di circa Euro 17.075 mila. In particolare, si segnala che il valore degli acconti, riclassificato alla voce "debiti commerciali", è passato da circa Euro 31,5 milioni al 31 dicembre 2022 a circa Euro 9,8 milioni al 31 dicembre 2023. Si segnala che tale effetto combinato è conseguente al blocco dei bonus fiscali di febbraio 2023.

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVITA' (non finanziarie) CORRENTI		
Rimanenze	951	793
Crediti commerciali	37.717	19.362
Altri crediti correnti	3.043	3.226
Crediti tributari	23.936	43.222
PASSIVITA' (non finanziarie) CORRENTI		
Debiti commerciali	(22.467)	(39.542)
Debiti tributari	(5.889)	(12.780)
Altri debiti correnti	(7.067)	(3.869)
Capitale Circolante Netto	30.224	10.412

Principali indicatori

Indicatori di struttura finanziaria determinati aggregati dell'attivo e del passivo, rispetto al totale attività e passività.

Gli indicatori di struttura finanziaria hanno come fine la quantificazione del "peso" percentuale di

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Attività non Correnti		
a) Peso delle attività non correnti = -----	36,61%	20,68%
Totale attivo		
Attività Correnti		
b) Peso delle attività correnti = -----	63,39%	79,32%
Totale attivo		
Patrimonio Netto		
c) Peso del capitale proprio = -----	25,69%	27,83%
Totale Passivo		
Passività		
d) Peso del capitale di terzi = -----	74,31%	72,17%
Totale Passivo		

Indici di redditività (o di situazione economica)

Il ROE segnala la redditività dell'investimento nel capitale della Società rispetto ad investimenti di altra natura; viene fornito nella versione "dopo imposte", e nella versione "lordo".

Il ROI rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa misurando la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

DESCRIZIONE	2023	2022
ROE (Return On Equity)	13,16%	42,48%
ROE lordo ante imposte	23,44%	63,04%
ROI (Return On Investment)	7,64%	22,08%
ROS (Return On Sales)	17,68%	28,53%

Indicatori di situazione finanziaria

Si espongono di seguito i principali indicatori della situazione finanziaria, al fine di individuare possibili squilibri dovuti a rapporti non appropriati

fra determinate voci dell'attivo e del passivo, con il raffronto tra l'esercizio 2022 e primo semestre 2023.

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Attività Correnti		
a) Indice di Disponibilità = -----	144,12%	159,19%
Passività Correnti		
Att. Fin. Correnti		
b) Indice di liquidità = -----	57,97%	399,26%
Passività Fin. Correnti		
Patrimonio Netto		
c) Copertura Cap. Fisso = -----	70,17%	134,59%
Attività non Correnti		

Rischi relativi al settore di attività e grado di concorrenza

La Società opera, come detto, nel settore delle ristrutturazioni edili in Italia, all'interno del macro-comparto nel mercato dell'edilizia delle ristrutturazioni in esterno.

L'esigenza primaria è quella di acquisire nuovi clienti per assicurare all'azienda continuità di produzione considerando gli ampi margini di ritorno economico rispetto al volume degli investimenti. La politica della Società è da sempre orientata all'apertura di nuove sedi dirette penetrando in modo capillare il mercato, sviluppando inoltre una mirata politica retail atta a rendere personalizzabile l'offerta ad ogni singolo cliente. La Società attraverso un'attenta analisi e sperimentazione di procedure di lavorazione è in grado di ridurre i relativi costi assumendo una

condizione di minor rischio complessivo rispetto ad altre soluzioni operative tradizionali, consentendoci di essere ancor più competitivi.

In tal senso si specifica che, considerando:

- la limitata presenza di lavoratori
- l'assenza di subappalto
- l'assenza di rischio interferenze tra imprese
- la statistica storica degli eventi infortunistici

il rischio complessivo si può quindi definire minore al rischio globale che si determinerebbe qualora si operasse con qualsiasi dispositivo di protezione collettiva. Nel corso degli anni si è registrato una notevole riduzione delle tempistiche di cantiere rispetto all'utilizzo di altre metodologie di lavorazione riducendo pertanto l'esposizione al rischio complessivo.

Rischi connessi alla dipendenza dai fornitori

La Società per l'acquisto di materie prime e per fornitura di servizi, si avvale, fin dall'inizio della propria attività, di un numero di fornitori sufficientemente ampio, e tale da consentire la completa indipendenza dagli stessi.

L'attività non è particolarmente condizionata dalla

capacità dei fornitori di garantire standard qualitativi, ma di attenersi alle specifiche richieste della Società e di rispettare i tempi di consegna, in quanto è possibile trovare senza alcuna difficoltà fornitori in sostituzione degli attuali.

Rischi connessi all'indebitamento finanziario

La Società ha sempre avuto il sostegno delle controparti bancarie per eventuali finanziamenti. Il ricorso al credito nel corso dell'esercizio è stato effettuato per fronteggiare la necessità di nuovi

investimenti internazionali e per l'allestimento delle nuove sedi dirette. Inoltre, come detto in precedenza, la Società ha dovuto fronteggiare l'improvviso stop alla cessione del credito

attraverso altre fonti di approvvigionamento per il capitale circolante. Non riteniamo, comunque,

che questo sia un profilo di rischio per la Società.

Rischio di liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati e gestiti con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. I fabbisogni di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati nell'ottica di garantire

tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie ovvero un adeguato investimento delle disponibilità liquide. Le informazioni in merito alla futura scadenza dei debiti verso le banche sono fornite nella Nota Integrativa.

Rischio credito

La Società è esposta ai rischi connessi alla vendita dei propri prodotti. Anche per eventuali nuovi clienti il rischio è monitorato, grazie ad un'attenta valutazione dei nominativi dei potenziali clienti ed

al loro rischio di insolvenza grazie alla collaborazione con la Società di indagine e servizi Cerved Group Spa.

Rischio di Climate Change

A partire dal 2020 EdiliziAcrobatica ha iniziato ad implementare una serie di iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale di prodotto e di processo. All'interno di tale framework è stata pubblicata e adottata la Politica Ambientale che fornisce gli strumenti per gestire responsabilmente gli impatti ambientali della Società.

Attraverso tale politica, al fine di minimizzare l'impatto delle attività produttive della propria filiera sull'ambiente, EdiliziAcrobatica si impegna a:

- Progettare, acquistare e utilizzare prodotti e processi che tengano in considerazione gli impatti ambientali;

- Ottimizzare l'uso delle risorse naturali, al fine di ridurre le emissioni nocive per l'ambiente e quelle di gas ritenuti responsabili dell'"effetto serra";
- Gestire, in conformità con le norme vigenti, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti; Adottare procedure di logistica al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente;
- Incoraggiare e supportare i fornitori a migliorare le proprie performance, sostenendo l'economia;
- Incoraggiare e supportare i fornitori a migliorare le proprie performance, sostenendo l'economia circolare e

promuovendo i principi di sostenibilità nelle scelte di acquisto di beni, prodotti e servizi;

- Evitare l'uso di sostanze proibite e gestire in maniera adeguata le sostanze potenzialmente pericolose in conformità con le norme ad esse applicabili;
- Assicurare che gli edifici e i locali dove viene svolta l'attività lavorativa siano adeguati a ospitare attività produttive.

Inoltre, si segnala che i consumi energetici

della Società riguardano la sola energia elettrica acquistata dalla rete, la quale viene utilizzata negli uffici e nei magazzini per svolgere le attività di lavoro e per la climatizzazione degli ambienti. Non si registrano consumi di gas o altre fonti energetiche. L.

Per maggiori dettagli relativi all'ESG Policy, si rimanda al paragrafo dedicato all'interno di questo documento oltre che al sito della Società in cui sono stati pubblicati i report di sostenibilità.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto agli adempimenti previsti dalla legge in materia di sicurezza portando avanti tutte le iniziative intraprese da tempo e necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia, con particolare attenzione alla periodicità delle riunioni di formazione del personale per migliorare la conoscenza delle procedure volte a limitare i rischi relativi al lavoro svolto.

L'attività svolta in materia di sicurezza prevede:

- formazione dipendenti e collaboratori;
- effettuazione visite mediche periodiche;
- monitoraggio aziendale del R.S.P.P;

- predisposizione e diffusione documenti di cui al D.Lgs 81/2008.

Nel 2019 ha provveduto all'aggiornamento dei propri sistemi di gestione della qualità e della salute e sicurezza ai sensi della nuova norma ISO 9001:2015, e nel maggio 2021 "migrando" da OHSAS 18001 a ISO 45001:2018.

I rapporti con il personale dipendente sono ottimi, e non vi sono state nell'esercizio situazioni contenziose.

Si segnala, peraltro, che la Società erogherà l'ultima tranche delle stock option per 81.540 azioni nel corso dell'esercizio 2024.

Applicazione della legge sulla Privacy

La Società ha ottemperato a quanto previsto dalle disposizioni in materia di Privacy (ai sensi del REG UE 2016/679 – GDPR e del Dlgs 196/2003 come modificato dal Dlgs 101/2018).

Situazione fiscale

La situazione fiscale è oggetto di costante monitoraggio da parte degli Amministratori. I tributi residui, al netto degli acconti versati, dovuti all'Erario e agli Istituti Previdenziali risultano accantonati nell'apposita voce di bilancio.

Ricerca e Sviluppo

La Società non ha svolto nell'esercizio attività di Ricerca e Sviluppo.

Rapporti tra le parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i rapporti di mercato. I seguenti rapporti tra la Società e le Società Partecipate; tali transazioni di natura commerciale e finanziaria sono avvenute alle normali condizioni

DENOMINAZIONE	Crediti Finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali	Ricavi	Costi
EdiliziAcrobatica France S.a.s.	3.249	1.122	0	0	447	(1.733)
Energy Acrobatica 110 S.r.l.	0	934	0	0	610	0
EdiliziAcrobatica Iberica S.L.	0	220	0	(91)	103	(1.418)
EdiliziAcrobatica Monaco S.A.M.	160	72	0	0	24	0
Enigma Capital Investments LLC	2.977	0	0	0	166	0
ARIM Holding S.a.r.l.	0	0	(368)	(1.128)	0	(1.220)
EDAC I-Profile S.r.l.	0	184	0	0	0	0
EDAC Italia S.r.l.	0	194	0	0	0	0
Amministratori	0	0	0	(295)	0	(840)
Totale	6.386	2.726	(368)	(1.514)	1.350	(5.211)

Sedi Secondarie

La Società ha sede legale in Milano, Via Turati 29 e la sede amministrativa in Viale Brigate Partigiane 18 in Genova.

Si segnala inoltre che la Società dispone di una rete di vendita composta da 67 point ad insegna EdiliziAcrobatica SPA e 75 magazzini.

Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di Società controllanti possedute dalla Società

Al 31 dicembre 2023 la Società possiede del Capitale Sociale.
direttamente 27.190 azioni proprie, pari al 0,3%

Valore del titolo

Il titolo di EdiliziAcrobatica (ISIN IT0005351504)
è quotato:

circa euro oltre 100 milioni, rispetto alla
capitalizzazione iniziale della Società pari
a circa euro 25,7 milioni.

- sul Mercato Euronext Growth (ticker EDAC) dal 19 novembre 2018; il prezzo dell'azione al 31 dicembre è di euro 13,90 capitalizzazione di mercato di
- sul Mercato Euronext Growth di Parigi (ticker ALEAC) dal 22 febbraio 2019, il prezzo dell'azione al 31 dicembre 23 è di euro 13,40.

Struttura dell'azionariato alla data del 31 dicembre 2023:

- Arim Holding Sarl 73,3%
- Azioni proprie 0,3%
- Mercato 26,4%

Eventi successivi alla chiusura del periodo

In data 9 febbraio 2024 EdiliziAcrobatica S.p.A. ha sottoscritto accordi vincolanti per la costituzione di una *joint venture* (la *Joint Venture*) societaria e commerciale con il gruppo Italsoft – leader italiano di tecnologia abilitante per l'innovazione digitale ed energetica del settore delle costruzioni e di quello immobiliare dedicato alla sostenibilità ambientale e la decarbonizzazione tramite la riqualificazione energetica, la gestione delle comunità energetiche e la trasformazione degli edifici in smart building – e contestualmente ha proceduto alla costituzione

della Società “**Acrobatica Smart Living**” S.r.l. (la *NewCo Acrobatica Smart Living*) di cui EdiliziAcrobatica detiene il 51% del capitale sociale.

Con questa operazione Acrobatica compie un nuovo passo in avanti nel percorso di crescita al fine di incrementare i servizi di valore rivolti direttamente alle famiglie. La NewCo rappresenta la messa a fattor comune dei riconosciuti vantaggi competitivi di EdiliziAcrobatica con la tecnologia innovativa e la visione *human tech for living* di

Italsoft. EdiliziAcrobatica e Italsoft uniscono così le competenze maturate nei rispettivi settori di attività per far sì che la NewCo possa operare nella riqualificazione energetica degli edifici, nella creazione delle comunità energetiche e nella trasformazione degli edifici in smart building –

generando al contempo opportunità di business per le attività “core” delle parti – e, in una seconda fase, nella fornitura di servizi connessi all’amministrazione e gestione condominiale di un consistente numero di immobili in Italia attraverso piattaforme digitali.

Formazione

Da sempre la formazione delle risorse umane è al centro delle attività della Società. Sono state organizzate le classi formative e introdotti webinar formativi in tutta Italia.

Grazie alle tecnologie disponibili, anche la relazione con la rete clienti è stata mantenuta

attiva. Sono state organizzate dalla rete Sales video call mirate con tutti i nostri clienti B2B, garantendo presenza e l’opportunità di pianificare azioni future. Inoltre, per i clienti fidelizzati sono stati creati webinar formativi periodici.

Internazionalizzazione

È evidente che la Società vuole crescere e non può trascurare l’obbligo della crescita fuori dai confini nazionali, dove esiste un mercato vastissimo e dove la competizione è realmente globale. La Società in questa direzione sta lavorando fortemente per espandere e

consolidare le proprie posizioni all’estero, focalizzandosi su nuovi mercati. È ben chiaro, dunque come la via dell’internazionalizzazione sia totalmente imprescindibile rispetto alla vision della Società.

Realizzazione del nuovo sistema informatico

A inizio anno 2023 è iniziata l’implementazione il nuovo ERP Oracle e del nuovo gestionale sviluppato internamente che ha visto un importante effort in termini di risorse umane ed economiche e che è proseguito per tutto il 2023.

Il progetto, anche nella prospettiva di nuove acquisizioni, ha lo scopo di dotare tutte le Società del gruppo di un ambiente informatico all’avanguardia tecnologica;

Bonus facciate

Il beneficio fiscale “bonus facciate” introdotto dalla legge di Bilancio 2020, successivamente prorogato dalla legge di Bilancio 2021 e del 2022, ma con una riduzione al 60% per poi essere ridotto al 50% per il 2023, è stato definitivamente sospeso nei primi mesi del 2023. Tale bonus, abbinato allo sconto in fattura, ha sicuramente accelerato la crescita della Società, permettendo di incrementare e sviluppare un gran numero di

clienti nuovi e di rafforzare la propria forza commerciale sul territorio. Tale beneficio ha fatto sì che la Società si consolidasse sempre più come leader del mercato delle ristrutturazioni in esterna. Forte di questo posizionamento, la Società ha stretto importanti accordi commerciali con primari istituti di credito al fine di agevolare e assicurare alla propria clientela condizioni molto vantaggiose.

Environment, Social, Governance

La Società ha integrato i principi della sostenibilità all'interno del suo Business Model garantendo un servizio naturalmente sostenibile e un approccio responsabile che mira al benessere e alla soddisfazione dei suoi stakeholder interni ed esterni, e già nell'anno 2021 ha ottenuto un Rating ESG che la colloca tra le Società a più basso rischio del suo cluster di riferimento”.

A seguito di questi primi successi ottenuti, nel corso dell'esercizio 2022 ha provveduto all'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e creazione di un Organismo di Vigilanza;

Continuerà nel corso dei prossimi esercizi a compiere azioni che abbiano un forte focus sul rafforzamento del framework interno e sulla valorizzazione delle risorse, nonché attenzione verso l'ambiente. Parallelamente, la Società nell'esercizio 2022 e 2023 ha redatto il primo e secondo bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2022 ed è in procinto di

approvare il terzo bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2023.

Nell'ambito dell'attività di sponsorizzazione, EdiliziAcrobatica S.p.A. ha intrapreso una nuova avventura diventando Main Partner della Prima Squadra femminile del Torino FC confermando la totale sinergia con la Prima Squadra maschile di cui EdiliziAcrobatica S.p.A. è già Back Partner da diverse stagioni.

Nel 2023 è nato Acrobatica Sailing Team, il progetto grazie al quale vede la luce “Acrobatica”: un Class40 completamente made in Italy e dotato di sistemi di navigazione di ultima generazione. La barca a vela, inaugurata a settembre 2023, accompagnerà il giovane velista, Alberto Riva, per tutte le regate previste nel corso del 2024. La Società nel corso del 2023 è diventata sponsor della tennista italiana Martina Trevisan che occupa stabilmente primarie posizioni sia a livello italiano che mondiale

Infine, nel 2024 EdiliziAcrobatica S.p.A. lancerà

ufficialmente il nuovo brand, Acrobatica. A questo è stato creato un nuovo Concept Point che vedrà la sua prima applicazione a settembre 2023 con

l'inaugurazione del primo Point con insegna ed interni Acrobatica, al quale faranno seguito tutti i nuovi point in apertura.

Eventi dell'anno

Si evidenziano nel presente paragrafo i principali e più importanti eventi dell'esercizio 2023. Cresce del 48% nel 2023 il numero di nuovi contratti sottoscritti dai clienti di EdiliziAcrobatica. In termini di valore assoluto, i contratti sottoscritti lo scorso anno sono stati oltre 17.925, e sono passati nel 2023 a 26.550 con un importante incremento del numero di clienti attivi, a dimostrazione della grande capacità di penetrazione dell'azienda sul mercato;

- a inizio anno 2023 è iniziata sull'Italia l'implementazione del nuovo gestionale ERP Oracle che ha visto un importante effort in termini di risorse umane ed economiche e proseguirà per tutto il 2024 allo scopo di dotare tutte le società del Gruppo di un ambiente informatico all'avanguardia tecnologica;
- Continuano gli investimenti in marketing, per mezzo di campagne pubblicitarie su emittenti televisive nazionali volte a rinforzare ulteriormente il valore del Brand per il consumatore finale oltre alla prosecuzione del contratto di back-sponsor sulle maglie del Torino FC per l'attuale stagione calcistica di Serie A. Inoltre, a partire dal 2023 EdilziAcrobatica è diventata sponsor di Martina Trevisan, tennista n.1 in Italia e 18 nel

mondo, e di Alberto Riva, giovane campione velista partner tecnico nella Società Correnti S.r.l.;

- EdiliziAcrobatica persegue quindi la propria strategia di crescita, aprendo nuove sedi sul territorio italiano e perseverando nel percorso di espansione all'estero. Tra il 31 dicembre 2022 e il 31 dicembre 2023 in Italia le sedi dirette sono aumentate di n.20 unità passando da 83 a 103.
- Si ricorda infine che l'andamento dell'esercizio 2022 è stato ben al di là delle migliori aspettative e i risultati del 2023 risultano più in linea con il trend del secondo semestre del 2022;

Le misure agevolative di cui si è beneficiato tra il 2020 e il 2022 sono cessate a partire da inizio 2023;

- Sulla base di quanto sopra esposto, la Società, grazie alla propria flessibilità organizzativa nonché alla solidità della situazione finanziaria, si propone quindi di proseguire nella propria strategia di crescita, aprendo da un lato nuove sedi sul territorio italiano e dall'altro continuando nel percorso di espansione all'estero.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si evidenziano in questo paragrafo gli aspetti chiave dell'evoluzione prevedibile della gestione dei prossimi 12 mesi dell'esercizio:

La società continuerà nel proprio percorso di internazionalizzazione focalizzandosi sui paesi in cui ad oggi è già presente e continuerà il proprio sviluppo sul territorio nazionale. Infatti, si stanno valutando le interessanti opportunità nel settore della manutenzione del patrimonio immobiliare e dell'efficientamento energetico, in relazione al quale il Consiglio dell'Unione Europea a luglio 2023 ha adottato una nuova direttiva che ha come obiettivo la riduzione del consumo di energia finale a livello europeo dell'11,7% entro il 2030, nel cui contesto saranno stabiliti dei contributi nazionali indicativi e traiettorie per il conseguimento dell'obiettivo nei rispettivi piani nazionali integrati per l'energia e per il clima (PNEC) che dovranno essere definiti entro il 2024. Tale aspetto costituisce per la Società un importante volano per lo sviluppo.

Si segnala, sempre in ottica di crescita continua del gruppo, che in data 9 febbraio 2024 EdiliziAcrobatica S.p.A. ha sottoscritto accordi vincolanti per la costituzione di una joint venture (la Joint Venture) societaria e commerciale con il gruppo Itasoft – leader italiano di tecnologia abilitante per l'innovazione digitale ed energetica del settore delle costruzioni e di quello immobiliare dedicato alla sostenibilità ambientale e la decarbonizzazione tramite la riqualificazione energetica, la gestione delle comunità energetiche e la trasformazione degli

edifici in smart building – e contestualmente ha proceduto alla costituzione della Società “Acrobatica Smart Living” S.r.l. (la NewCoo Acrobatica Smart Living) di cui EdiliziAcrobatica detiene il 51% del capitale sociale. Con questa operazione EdiliziAcrobatica compie un nuovo passo in avanti nel percorso di crescita al fine di incrementare i servizi di valore rivolti direttamente alle famiglie. La NewCo rappresenta la messa a fattor comune dei riconosciuti vantaggi competitivi di EdiliziAcrobatica con la tecnologia innovativa e la visione human tech for living di Itasoft. EdiliziAcrobatica e Itasoft uniscono così le competenze maturate nei rispettivi settori di attività per far sì che la NewCo possa operare nella riqualificazione energetica degli edifici, nella creazione delle comunità energetiche e nella trasformazione degli edifici in smart building – generando al contempo opportunità di business per le attività “core” delle parti – e, in una seconda fase, nella fornitura di servizi connessi all'amministrazione e gestione condominiale di un consistente numero di immobili in Italia attraverso piattaforme digitali.

Si evidenzia, infine, che la Società proseguirà con la cessione dei crediti tributari agli istituti bancari consentendo alla stessa di migliorare la propria posizione finanziaria e il capitale circolante netto oltre a sostenere il piano degli investimenti.

Proseguirà altresì il piano di rafforzamento delle funzioni centralizzate deputate a fornire supporto

sia alle sedi operative italiane dirette che ai franchisee, nonché alle controllate al fine di costruire una struttura aziendale robusta, flessibile ed adeguata ai requisiti di una Società quotata, pur nel rispetto dei principi di efficienza e contenimento dei costi.

Genova, 27 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione

Simonetta Simoni (Presidente)

Anna Marras (Amministratore Delegato)

Simone Muzio (Consigliere)

Fortunato Seminara (Consigliere)

Marco Caneva (Consigliere indipendente)

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO	Anno 2023	Anno 2022
	<i>(riesposto)</i>	
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	113.745.062	121.282.754
Altri Ricavi e Proventi	791.198	611.861
Costi per Consumi	(9.836.609)	(10.094.946)
Costi per Servizi	(28.674.766)	(29.008.706)
Costi per il Personale	(52.344.034)	(43.365.291)
Altri Costi Operativi	(3.568.188)	(4.823.255)
Margine Operativo Lordo	20.112.663	34.602.417
Ammortamenti	(6.880.782)	(5.162.229)
Svalutazioni e Accantonamenti	(4.138.763)	(327.534)
Margine Operativo Netto	9.093.118	29.112.654
Proventi Finanziari	707.745	300.957
Oneri Finanziari	(2.631.641)	(5.981.245)
Proventi ed Oneri su Cambi	0	(292.996)
Risultato della Gestione Finanziaria	(1.923.896)	(5.973.284)
Risultato prima delle Imposte	7.169.222	23.139.370
Imposte sul Reddito	(3.143.944)	(7.545.976)
Risultato di Periodo	4.025.278	15.593.394

PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Anno 2023	Anno 2022
	<i>(riesposto)</i>	
Risultato di Periodo	4.025.278	15.593.394
Variazione Attuariale dei Benefici ai Dipendenti	82.240	86.545
Variazione del Fair Value della Riserva di CFH	(3.802)	46.022
Effetto Fiscale	1.061	(12.840)
Risultato Complessivo di Periodo	4.104.777	15.713.121

PROSPETTO DI CALCOLO DELL'UTILE PER AZIONE, BASE E DILUITO	Anno 2023	Anno 2022
Utile per Azione, Base <i>(importi in Euro)</i>	0,49	1,91
Utile per Azione, Diluito <i>(importi in Euro)</i>	0,48	1,89

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	31/12/2023	31/12/2022	01/01/2022
		(riesposto)	(riesposto)
Immobilizzazioni Immateriali	975.941	1.040.065	989.668
Avviamento	0	0	0
Attività per Diritti d'Utilizzo	18.921.400	15.290.229	11.957.882
Immobilizzazioni Materiali	3.541.700	4.070.872	3.764.363
Immobilizzazioni Finanziarie	13.663.639	6.478.766	3.167.597
Altre Attività non Correnti	6.487.071	393.317	420.000
Attività non Correnti	43.589.750	27.273.249	20.299.510
Rimanenze	950.587	792.647	1.051.736
Crediti di Natura Commerciale	37.717.509	19.362.336	13.279.852
Crediti di Natura Tributaria	23.936.346	43.222.306	48.582.323
Crediti di Diversa Natura	3.042.659	3.226.244	2.298.108
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	6.940.326	25.749.074	16.147.779
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value	2.882.102	12.249.211	11.820.673
Attività Correnti	75.469.528	104.601.818	93.180.471
TOTALE ATTIVO	119.059.279	131.875.066	113.479.981
Passività Finanziarie non Correnti	15.395.393	12.519.217	17.226.357
Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing	15.776.797	13.006.033	10.188.483
Passività per Benefici ai Dipendenti	4.925.078	3.840.026	2.888.175
Altre Passività non Correnti	11.067	93.914	62.355
Passività non Correnti	36.108.335	29.459.190	30.365.370
Passività Finanziarie Correnti	13.287.372	6.863.866	6.159.377
Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing	3.656.151	2.653.130	2.017.934
Debiti di Natura Commerciale	12.683.072	8.079.103	6.846.167
Acconti su Vendite	9.784.256	31.463.398	22.718.476
Debiti di Natura Tributaria	5.889.491	12.779.819	18.351.148
Debiti di Diversa Natura	7.066.431	3.870.305	5.012.835
Passività Correnti	52.366.773	65.709.621	61.105.937
Capitale Sociale	831.723	823.569	815.415
Riserve Statutarie	11.161.565	10.697.888	9.258.646
Riserva di FTA	(4.466.347)	(4.466.347)	(4.466.347)
Riserva OCI	192.051	112.553	(7.174)
Risultato a Nuovo	18.840.012	13.945.199	4.322.321
Risultato di Periodo	4.025.168	15.593.394	12.085.813
Patrimonio Netto	30.584.171	36.706.256	22.008.674
TOTALE PASSIVO	119.059.279	131.875.066	113.479.981

PROSPETTO DEI FLUSSI FINANZIARI	Anno 2023	Anno 2022
		(riesposto)
Risultato Netto del Periodo	4.025.168	15.593.394
Ammortamenti	6.880.782	5.162.230
Variazione dei Fondi Relativi al Personale	1.002.205	983.410
Variazione degli Acconti su Vendite	(21.679.142)	8.744.922
Imposte sul Reddito	3.143.944	7.545.976
Altre Variazioni per Elementi non Monetari	544.418	1.345.480
Flussi Finanziari Prima delle Variazioni del CCN	(6.082.625)	39.375.413
Variazione delle Rimanenze	(157.940)	259.089
Variazione dei Crediti Commerciali	(17.786.742)	(5.899.290)
Variazione dei Debiti Commerciali	3.476.386	1.232.936
Variazione di Altri Crediti / Debiti o di Altre Attività / Passività	10.124.353	(7.539.371)
Pagamento di Imposte	(2.255.642)	(2.471.958)
Flussi Finanziari da Variazioni del CCN	(6.599.584)	(14.418.594)
Flussi Finanziari Derivanti dall'Attività Operativa	(12.682.209)	24.956.819
Acquisizione di Attività Immateriali	(274.335)	(869.913)
Acquisizione di Attività Materiali	(2.264.070)	(2.057.571)
Acquisizione di Partecipazioni ed Altre Attività	(7.591.509)	(3.284.305)
Flussi Finanziari Derivanti dall'Attività di Investimento	(10.129.915)	(6.211.788)
Nuovi Finanziamenti	15.000.000	2.500.000
Smobilizzo di Attività Finanziarie	9.367.109	(428.538)
Rimborsi di Finanziamenti	(6.068.458)	(6.502.651)
Rimborsi di Passività Finanziarie per Beni in Leasing	(3.606.466)	(2.471.253)
Dividendi Erogati	(10.688.810)	(2.446.243)
Cessione (Acquisto) di Azioni Proprie	0	204.950
Flussi Finanziari Derivanti dall'Attività di Finanziamento	4.003.376	(9.143.735)
FLUSSO FINANZIARIO NETTO DEL PERIODO	(18.808.748)	9.601.295
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti ad Inizio Periodo	25.749.074	16.147.779
Flusso Finanziario Netto del Periodo	(18.808.748)	9.601.295
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti a Fine Periodo	6.940.326	25.749.074

Schemi di bilancio separato al 31.12.2023

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserve Statutarie	Riserva di FTA	Riserva OCI	Risultato a Nuovo	Risultato Periodo	Patrimonio EDAC S.p.A.
Saldo Iniziale al 01/01/2022	815.415	9.258.646	(4.466.347)	(7.174)	4.322.321	12.085.813	22.008.674
Allocazione		2.446			12.083.367	(12.085.813)	
Dividendi					(2.446.243)		(2.446.243)
Azioni Proprie		204.950					204.950
Pagamenti Basati su Azioni	8.154	1.155.150			(8.154)		1.155.150
Cambi / Conversione							
Risultato di Periodo						15.593.394	15.593.394
Altre Componenti di C/E Complessivo				119.726			119.726
Altri Movimenti		76.696			(6.092)		70.604
Saldo Finale al 31/12/2022	823.569	10.697.888	(4.466.347)	112.553	13.945.199	15.593.394	36.706.256
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserve Statutarie	Riserva di FTA	Riserva OCI	Risultato a Nuovo	Risultato Periodo	Patrimonio EDAC S.p.A.
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>							
Saldo Iniziale al 01/01/2023	823.569	10.697.888	(4.466.347)	112.553	13.945.199	15.593.394	36.706.256
Allocazione		2.446			15.590.948	(15.593.394)	
Dividendi					(10.688.810)		(10.688.810)
Azioni Proprie							
Pagamenti Basati su Azioni	8.154	462.060			(8.154)		462.060
Cambi / Conversione							
Risultato di Periodo						4.025.168	4.025.168
Altre Componenti di C/E Complessivo				79.499			79.499
Altri Movimenti	(1)	(829)			828	0	(1)
Saldo Finale al 31/12/2023	831.723	11.161.565	(4.466.347)	192.051	18.840.012	4.025.168	30.584.171

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO

CRITERI DI REDAZIONE

Il presente Bilancio, espresso in Euro, è stato redatto:

- In conformità ai Principi Contabili Internazionali emanati dall'International Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ("IFRS-EU") nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo n.38 del 28 febbraio 2005. Trattandosi del bilancio di prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, si rimanda all'allegato "Illustrazione degli Effetti Rinvenienti dall'Adozione dei Principi Contabili Internazionali" per delucidazioni in merito e per una quadratura dei saldi iniziali con i bilanci dei precedenti esercizi, presentati secondo i Principi Contabili Nazionali.

- Nella prospettiva della continuità aziendale, e pertanto nel presupposto che la Società sarà in grado di soddisfare le condizioni di rimborso obbligatorie delle linee di credito concesse dalle banche e delle emissioni obbligazionarie come descritto al paragrafo successivo "Considerazioni sulla continuità aziendale".

I valori esposti nelle note illustrative al Bilancio Separato, ove non espressamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.

Le variazioni intervenute nell'applicazione dei Principi Contabili, laddove rilevanti, sono descritte nei successivi paragrafi.

Entrata in vigore del Decreto Capitali e incarico di revisione legale

Nel corso dell'esercizio 2023 sulla base delle risultanze emerse dal libro soci, si sono verificate le condizioni previste all'art. 2 bis del regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti"), necessarie al fine di qualificare Ediliziacrobatika S.p.A. quale "emittente di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante" (gli "Emittenti di Titoli Diffusi"). In particolare, il numero complessivo degli azionisti, diversi dai Soci di Controllo della Capogruppo che detengono complessivamente almeno il 5% del Capitale Sociale è stato superiore a 500.

Il 12 marzo 2024 è stata pubblicata la legge 5 marzo 2024, n. 21 (c.d. "Decreto Capitali") entrata in vigore il 27 marzo 2024. Tale Legge ha previsto il riordino della disciplina degli "Emittenti Titoli Diffusi" con l'abrogazione delle norme del TUF che li disciplinavano (sostituite da nuove norme del Codice Civile).

Nonostante il presente progetto di bilancio sia approvato in data 27 marzo 2024, risultano ancora applicabili le disposizioni speciali previste per gli Emittenti Titoli Diffusi di cui all'abrogato articolo 116 del TUF.

Il Decreto Capitali ha altresì previsto delle modifiche normative rilevanti ai fini dell'incarico di revisione legale, in quanto ha comportato l'abrogazione della lettera a) relativa agli emittenti titoli diffusi dell'art. 19-bis del D. Lgs. 39/10 relativo agli enti soggetti a regime intermedio ("ESRI"), con la conseguenza che con decorrenza a partire dall'approvazione del bilancio al 31.12.2023, Ediliziacrobatika non è più ricompresa tra gli ESRI.

Per effetto del mutato quadro normativo, nella prossima assemblea della Società prevista per il giorno 29 aprile 2024 l'incarico di revisione legale conferito alla Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2023 - 2031 dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2023 sarà adeguato alle norme.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO SEPARATO

Il presente Bilancio è costituito: dal Prospetto di Conto Economico (con indicazione delle poste suddivise per natura), dal Prospetto delle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo, dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria (che presenta le attività e le passività in base alla loro scadenza, con indicazione delle poste correnti e non correnti), dal Prospetto dei Flussi Finanziari (strutturato sulla base del metodo indiretto, con indicazione del flusso di cassa da attività operativa, da attività di investimento e da attività di finanziamento) e dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, oltre alle presenti Note Illustrative.

Considerazioni sulla Continuità Aziendale

L'art 2423 bis comma 1 n.1 pone a base della redazione del bilancio di esercizio il principio della continuità aziendale, che è anche uno dei principi da tenere presenti nel monitoraggio continuo previsto dal codice della crisi dell'impresa.

I Principi Contabili Internazionali prevedono che nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale debba effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nelle note illustrative dovranno essere

Trattandosi del bilancio di prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, si rimanda all'allegato "Illustrazione degli Effetti Rinvenienti dall'Adozione dei Principi Contabili Internazionali" per delucidazioni in merito e per una quadratura dei saldi iniziali con i bilanci dei precedenti esercizi, presentati secondo i Principi Contabili Nazionali.

Inoltre, si segnala che nella presente nota illustrativa sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte tali rischi ed incertezze.

Le note illustrative devono pertanto riferire in merito alla prospettiva della continuità aziendale.

Un'attenta analisi della situazione della Società e delle sue prospettive di attività future consente di valutare positivamente la sua capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, di durata pluriennale: pertanto non sussistono rischi per la continuità aziendale e non si rende necessario ricorrere alla deroga di cui sopra.

Eventi Successivi

In data 9 febbraio 2024 EdiliziAcrobatica S.p.A. ha sottoscritto accordi vincolanti per la costituzione di una *joint venture* (la *Joint Venture*) societaria e commerciale con il gruppo Italsoft – leader italiano di tecnologia abilitante per l'innovazione digitale ed energetica del settore delle costruzioni e di quello immobiliare dedicato alla sostenibilità ambientale e la decarbonizzazione tramite la riqualificazione energetica, la gestione delle comunità energetiche e la trasformazione degli edifici in smart building – e contestualmente ha proceduto alla costituzione della società "**Acrobatica Smart Living**" S.r.l. (la *NewCo Acrobatica Smart Living*) di cui EdiliziAcrobatica detiene il 51% del capitale sociale.

Con questa operazione Acrobatica compie un nuovo passo in avanti nel percorso di crescita al fine di incrementare i servizi di

valore rivolti direttamente alle famiglie. La NewCo rappresenta la messa a fattor comune dei riconosciuti vantaggi competitivi di EdiliziAcrobatica con la tecnologia innovativa e la visione *human tech for living* di Italsoft.

EdiliziAcrobatica e Italsoft uniscono così le competenze maturate nei rispettivi settori di attività per far sì che la NewCo possa operare nella riqualificazione energetica degli edifici, nella creazione delle comunità energetiche e nella trasformazione degli edifici in smart building – generando al contempo opportunità di business per le attività "core" delle parti – e, in una seconda fase, nella fornitura di servizi connessi all'amministrazione e gestione condominiale di un consistente numero di immobili in Italia attraverso piattaforme digitali.

ESG

A partire dal 2020, la Società ha iniziato ad implementare una serie di iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale di prodotto e di processo. All'interno di tale framework è stata pubblicata e adottata la Politica Ambientale che fornisce gli strumenti per gestire responsabilmente gli impatti ambientali del Gruppo.

Attraverso tale politica, al fine di minimizzare l'impatto delle attività produttive della propria filiera sull'ambiente, il Gruppo si impegna a:

- Progettare, acquistare e utilizzare prodotti e processi che tengano in considerazione gli impatti ambientali;
- Ottimizzare l'uso delle risorse naturali, al fine di ridurre le emissioni nocive per l'ambiente e quelle di gas ritenuti responsabili dell'"effetto serra";
- Gestire, in conformità con le norme vigenti, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti;
- Adottare procedure di logistica al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente;
- Incoraggiare e supportare i fornitori a migliorare le proprie performance, sostenendo l'economia circolare e promuovendo i principi di sostenibilità nelle scelte di acquisto di beni, prodotti e servizi;
- Evitare l'uso di sostanze proibite e gestire in maniera adeguata le sostanze potenzialmente

pericolose in conformità con le norme ad esse applicabili;

- Assicurare che gli edifici e i locali dove viene svolta l'attività lavorativa siano adeguati a ospitare attività produttive.

Inoltre, si segnala che i consumi energetici della Società riguardano la sola energia elettrica acquistata dalla rete, la quale viene utilizzata negli uffici e nei magazzini per svolgere le attività di lavoro e per la climatizzazione degli ambienti. Non si registrano consumi di gas o altre fonti energetiche. I dati sono stati calcolati sulla base di una stima dei consumi totali relativi alle sedi presenti sul territorio italiano per EdiliziAcrobatica S.p.A.

L'impegno di EdiliziAcrobatica S.p.A. verso la sostenibilità è stato premiato da IRTOP Consulting nell'ambito della II edizione degli **"ESG Awards"** assegnati dall'Osservatorio ECM ESG dove la Società si è posizionata in testa alla classifica. L'ESG Award è stato conferito nell'ambito dell'evento di presentazione delle principali evidenze dell'Osservatorio ECM ESG, il primo osservatorio italiano dedicato a indagare le prassi di rendicontazione non finanziaria delle società quotate sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

Eventi rilevanti dell'esercizio 2023

Il 21 marzo 2023, il Gruppo ha acquisito una quota di controllo corrispondente al 51% del Capitale Sociale di Enigma Capital Investments LLC ad un prezzo di Euro 5.102 mila. Si tratta di una holding di diritto emiratino, con sede a Dubai, a capo di un gruppo attivo nel Middle East nel settore edile, di *"rope access"*, di servizi di pulizia degli edifici residenziali e commerciali, nonché di taluni servizi di facility management.

Nell'ambito dell'operazione di acquisto, sono stati sostenuti oneri accessori, principalmente rappresentati da spese per consulenze legali, per complessivi Euro 682 mila (di cui Euro 514 mila nel periodo corrente). Gli stessi sono portati ad aumento del valore della partecipazione nel bilancio separato della EdiliziAcrobatica S.p.A.

Criteri di Valutazione

I più significativi criteri adottati nella valutazione delle voci di Bilancio sono i seguenti.

Ricavi Operativi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile, indipendentemente dalla data di incasso. I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o da ricevere, tenuto conto dei termini di pagamento contrattualmente definiti ed escludendo imposte e dazi.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando la Società ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene, valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o da ricevere e al netto dei resi, abbuoni, sconti commerciali e riduzioni di volume. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le

entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Si riporta di seguito una sintesi delle principali tipologie di ricavo della Società:

- Ricavi derivanti dalle lavorazioni eseguite su corda: il riconoscimento dei ricavi avviene secondo lo stato avanzamento dei lavori determinato sulla base del raggiungimento dei vari stadi di lavorazione, verificati direttamente con il cliente finale;
- Ricavi da royalties: il riconoscimento dei ricavi avviene sulla base dei ricavi di periodo maturati dei franchisee, secondo percentuali stabilite contrattualmente.

Costi Operativi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo ovvero per ripartizione sistematica di una spesa dalla quale derivano benefici futuri ripartibili nel tempo. Essi

sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Pagamenti Basati su Azioni

EdiliziAcrobatica S.p.A., ha adottato un piano per l'assegnazione a titolo gratuito delle proprie azioni ordinarie a determinate categorie di dipendenti. Tale piano, che prevede l'assegnazione di complessive 244.620 azioni in tre tranches di pari quantità, si articola negli esercizi 2021-2023 (con effettiva assegnazione negli esercizi 2022-2024). Ai fini del

calcolo del fair value di tali assegnazioni, è stato preso a riferimento il valore di mercato del titolo alla data di adozione del piano, uguale a 17,00 Euro per azione, addivenendo pertanto ad un valore complessivo del piano di Euro 4.159 mila. Tale valore è portato a conto economico per competenza, tenuto conto della vita del piano, tra i costi del personale.

Proventi ed Oneri Finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli oneri ed i proventi finanziari includono gli utili e perdite su cambi e gli utili e perdite su strumenti derivati che devono essere imputati a conto economico qualora non vengano soddisfatte i requisiti per essere considerati di copertura

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito esposte nel conto economico includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto, in variazione all'importo contabilizzato.

Le imposte correnti sono le imposte calcolate applicando al reddito imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di bilancio e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio di esercizio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in funzione del previsto modo di riversamento delle differenze temporali, utilizzando previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti

dall'applicazione della normativa fiscale vigente alla data di redazione del bilancio.

Le imposte anticipate sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro realizzo.

Utile per Azione

L'Utile per Azione base è calcolato dividendo il risultato di periodo di pertinenza del gruppo per la media soppesata delle azioni in circolazione durante il periodo. Le azioni emesse nel periodo, a seguito di implementazione del piano di assegnazione, sono soppesate sul numero di giorni della loro circolazione.

L'Utile per Azione diluito è calcolato rettificando la media soppesata delle azioni in circolazione assumendo la conversione degli strumenti potenzialmente diluitivi (l'emissione di azioni residue nel piano di assegnazione) all'inizio del periodo.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite principalmente da programmi informatici, sono rilevate al costo se è probabile che i benefici economici futuri attesi che sono attribuibili all'attività affluiranno alla Società e il costo dell'attività può essere determinato attendibilmente.

Dopo la rilevazione iniziale, esse sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile economico-tecnica, generalmente stimata in 5 anni.

Avviamento

L'avviamento esistente alla data di transizione agli IFRS è presentato al valore riportato nei bilanci OIC, salvo sospendere l'ammortamento da tale data all'attuale data di bilancio.

L'avviamento formatosi successivamente alla data di transizione agli IFRS è presentato secondo quanto descritto al precedente paragrafo Aggregazioni Aziendali.

Attività per Diritti d'Utilizzo e Passività Finanziarie per Beni in Leasing

I diritti d'utilizzo, rinvenienti dalla stipula di contratti di locazione mobiliari ed immobiliari, sono rilevati al valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti (compresa un'eventuale previsione di rinnovo), attualizzati al tasso del 2% per i contratti mobiliari e per i contratti immobiliari scadenti entro il 2030 e al tasso del 3% per i contratti immobiliari scadenti oltre il 2030 (facendo riferimento al tasso di indebitamento medio della Società).

Dopo la rilevazione iniziale, essi sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata del contratto (compresa un'eventuale previsione di rinnovo).

Le passività finanziarie per beni in leasing, anch'esse rinvenienti dalla stipula di contratti di locazione mobiliari ed immobiliari, sono inizialmente iscritte al medesimo valore iniziale dei diritti d'utilizzo, come descritto in precedenza.

Dopo la rilevazione iniziale, esse sono ridotte per la quota capitale dei pagamenti effettuati, mentre la quota interessi (calcolata utilizzando lo stesso tasso posto a base dell'attualizzazione dei flussi contrattualmente previsti) è imputata al conto economico come onere finanziario.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, costituite principalmente da migliorie su beni di terzi (relative ai numerosi immobili condotti in locazione), sono rilevate al costo se è probabile che i benefici economici futuri attesi che sono attribuibili all'attività affluiranno alla Società e il costo dell'attività può essere determinato attendibilmente.

Dopo la rilevazione iniziale, esse sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile economico-tecnica, rappresentata da aliquote del 12% (mobili e arredi), 15% (impianti e macchinari), 20% (attrezzature) o 25% (altre) a seconda del caso.

Perdite Durevoli di Valore

I valori contabili delle attività, ad eccezione delle rimanenze di magazzino, delle attività finanziarie disciplinate dall'IFRS 9 e delle imposte anticipate sono soggetti a valutazione alla data di bilancio, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (c.d. impairment). Se dalla valutazione emerge l'esistenza di tali indicatori, viene calcolato il presunto valore recuperabile dell'attività, con le modalità successivamente indicate.

Un'attività materiale e immateriale subisce una riduzione di valore nel caso in cui non sia in grado di recuperare il valore contabile a cui tale attività è iscritta in bilancio attraverso l'uso o la cessione. L'obiettivo della verifica (c.d. impairment test) prevista dallo IAS 36, è di assicurare che le attività non correnti non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di realizzo e il valore d'uso.

Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o dall'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. I flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Se il valore contabile eccede il valore di recupero, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari cui appartengono sono svalutate fino a rifletterne il valore di recupero. Tali perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico.

Se vengono meno le condizioni che hanno portato alla perdita di valore, viene operato il ripristino stesso proporzionalmente sui beni precedentemente svalutati. I ripristini di valore sono rilevati a conto economico.

Il valore dell'avviamento svalutato in precedenza non viene mai ripristinato.

Strumenti Finanziari Derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

Gli strumenti finanziari derivati esistenti alla data di bilancio sono due *interest-rate swap*, entrambi classificati come detenuti per la copertura di flussi di cassa secondo quanto descritto.

Il fair value positivo dei derivati di copertura è presentato tra le Immobilizzazioni Finanziarie. Il fair value negativo dei derivati di copertura è presentato tra le passività finanziarie non correnti. La variazione nel fair value di tali strumenti finanziari è rilevata direttamente a Patrimonio Netto, nella Riserva OCI (al netto dell'effetto fiscale), per la parte efficace, ed al conto economico per l'eventuale parte inefficace.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte, per categorie omogenee, al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e di produzione ed il corrispondente valore netto di realizzo o di mercato alla data di bilancio. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

I rischi per l'eventuale perdita di valore delle scorte sono coperti dall'eventuale fondo svalutazione magazzino, che è portato a rettifica della corrispondente voce dell'attivo. I valori così ottenuti non differiscono in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Attività Finanziarie Correnti, Crediti ed Altre Attività

Le attività finanziarie, così come previsto dal principio IFRS 9 – "Financial Instruments: recognition and measurement" (come rivisto nel luglio 2014) che sostituisce lo IAS 39 – "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione", sono classificate, sulla base delle modalità di gestione delle stesse operate

dal Gruppo e delle relative caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali, nelle seguenti categorie:

- **Costo Ammortizzato:** sono classificate nella categoria Costo Ammortizzato le attività finanziarie detenute esclusivamente al fine di incassarne i flussi di cassa contrattuali, le stesse sono valutate con il metodo del costo ammortizzato, rilevando a conto economico i proventi attraverso la metodologia del tasso di interesse effettivo;
- **Fair value through other comprehensive income ("FVOCI"):** sono classificate nella categoria FVOCI le attività finanziarie i cui flussi di cassa contrattuali sono rappresentati esclusivamente dal pagamento del capitale e degli interessi e che sono detenute al fine di incassarne i flussi di cassa contrattuali nonché i flussi derivanti dalla vendita delle stesse. Sono valutate a fair value. Gli interessi attivi, gli utili/perdite da differenze di cambio, le impairment losses (e le correlate riprese di valore) delle attività finanziarie classificate nella categoria FVOCI, sono contabilizzati nel conto economico; le altre variazioni nel fair value delle attività sono contabilizzate tra le altre componenti di OCI. Al momento della vendita o della riclassifica in altre categorie di tali attività finanziarie, a causa del cambiamento del modello di business, gli utili o le perdite cumulati rilevati in OCI sono riclassificati nel conto economico;
- **Fair value through profit or loss ("FVTPL"):** la categoria FVTPL ha natura residuale raccogliendo le attività finanziarie che non rientrano nelle categorie Costo Ammortizzato e FVOCI, come ad esempio le attività finanziarie acquistate per finalità di trading o i derivati, o le attività designate a FVTPL da parte della Direzione alla data di prima rilevazione. Sono valutate a fair value. Gli utili o le perdite conseguenti a tale valutazione sono rilevati a conto economico;
- **FVOCI per gli strumenti di equity:** le attività finanziarie rappresentate da strumenti di equity di altre entità (i.e. partecipazioni in società diverse dalle controllate, collegate ed a controllo congiunto), non detenute con finalità di trading, possono essere classificate nella categoria FVOCI. Questa scelta può essere effettuata strumento per strumento e prevede che le variazioni di fair value di questi strumenti siano rilevate nell'OCI e non siano rigirate a conto economico né in sede di cessione né di impairment degli stessi. Soltanto i dividendi rivenienti da questi strumenti saranno rilevati a conto economico. Il fair value delle attività

finanziarie è determinato sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. Il fair value delle attività finanziarie non quotate è stimato utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica. Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista oggettiva evidenza che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli aventi una scadenza originaria inferiore a tre mesi.

Passività Finanziarie

Le passività finanziarie, per debiti fruttiferi di interessi (non comprendenti le passività finanziarie per beni in leasing, separatamente disciplinate), sono valutate con il criterio del costo ammortizzato. La differenza fra tale valore ed il valore di estinzione è imputata a conto economico sulla durata del finanziamento.

Passività per Benefici ai Dipendenti

Le Passività per Benefici ai Dipendenti, elemento principale della voce Altre Passività non Correnti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del periodo di impiego nella Società, che includono principalmente il trattamento di fine rapporto, sono calcolati separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del fair value di eventuali attività relative. Il tasso di interesse utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, è stato determinato coerentemente con par. 78 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate A con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

Nel caso di incrementi dei benefici del piano, la porzione dell'aumento relativa al periodo di lavoro precedente è imputata a conto economico in quote costanti nel periodo nel quale i relativi diritti

diverranno acquisiti. Nel caso i diritti siano acquisiti da subito, l'incremento è registrato immediatamente a conto economico. Il valore attuale atteso delle prestazioni pagabili in futuro relativo all'attività lavorativa prestata nel periodo corrente, concettualmente assimilabile alla quota maturanda del TFR civilistico viene classificata nel conto economico alla voce costo del personale mentre gli oneri finanziari impliciti vengono classificati nell'apposita sezione finanziaria.

Fondi per Rischi ed Oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione in corso, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di bilancio.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi e dei tempi di realizzazione. Le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento.

Nelle note illustrative sono descritte le eventuali passività potenziali, rappresentate da:

- obbligazioni possibili, ma non probabili, derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa;
- obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso

Passività Finanziarie Correnti, Debiti ed altre Passività

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni di cassa, nonché altre passività finanziarie. Le passività finanziarie sono misurate al costo ammortizzato, rilevando a conto economico gli oneri attraverso la metodologia del tasso di interesse effettivo, ad eccezione che le passività finanziarie acquistate per finalità di trading o i derivati, o quelle designate a FVTPL da parte della Direzione alla data di prima rilevazione, che sono valutate a fair value con contropartita conto economico.

Cancellazione di Attività e Passività Finanziarie

Attività Finanziarie

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non ha trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata in bilancio nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo, che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prenda la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento della Società corrisponde all'importo dell'attività trasferita che la Società potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al fair value (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo della Società è limitata al minore tra il fair value dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività Finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente sia sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengano sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a Conto Economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Nelle modifiche di passività finanziarie definite come non sostanziali, la passività finanziaria non viene cancellata dal bilancio ed il valore del debito viene ricalcolato mantenendo inalterato il tasso di interesse effettivo originario, attualizzando i flussi di cassa modificati, generando pertanto un effetto positivo o negativo a Conto Economico.

Conversione delle Operazioni in Valuta Estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società è l'Euro. Le operazioni in valuta estera sono convertite in Euro sulla base del cambio della data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio. Le differenze cambio che emergono dalla conversione sono imputate a conto economico. Le attività e le passività non monetarie valutate al costo storico sono convertite in Euro al cambio in vigore alla data della transazione. Le attività e passività monetarie valutate al fair value sono convertite in Euro al cambio della data rispetto alla quale è stato determinato il fair value.

Uso di Stime

La redazione del bilancio separato e delle relative Note Illustrative richiedono l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività iscritte, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio e sull'importo dei ricavi e dei costi di periodo.

Le stime sono utilizzate in diverse aree, quali il fondo svalutazione crediti, gli ammortamenti, i benefici per i dipendenti, le imposte sul reddito, gli altri fondi rischi e la valutazione di eventuali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (tra cui le partecipazioni).

I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente dalla Società in base alle migliori conoscenze delle attività e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali. Gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni IFRS Applicati dal 1 gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2023:

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts. Il principio è stato applicato

a partire dal 1° gennaio 2023. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principale-*

based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* (“PAA”).

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L’approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l’entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un’approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l’approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall’applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L’entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Inoltre, in data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 –*

Comparative Information”. L’emendamento è un’opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell’IFRS 17. L’emendamento è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023, unitamente all’applicazione del principio IFRS 17, per evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e per migliorare l’utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio.

L’adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*”. Il documento chiarisce come debbano essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “*Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2*” e “*Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8*”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.
- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules*”. Il documento introduce un’eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal

1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform. Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di

informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023.

Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni IFRS non ancora Omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*" ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants*". I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback*". Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements*". Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("*Rate Regulation Activities*") secondo i precedenti principi contabili adottati. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale principio.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**Ricavi Operativi**

La ripartizione dei ricavi delle vendite per tipologia di ricavo è la seguente:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2023	2022
Ricavi da Commesse	106.743	115.665
Ricavi da Prodotti e Servizi	3.417	1.757
Ricavi da Royalties	3.585	3.861
Totale Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	113.745	121.283

Vista la preponderanza dei Ricavi da Commesse (oltre il 90%), l'informativa per settore di attività secondo il disposto dell'IFRS 8 non risulta utile (non ricorrendo peraltro il superamento delle soglie quantitative ivi identificate) e non viene pertanto fornita.

Al 31 dicembre 2023 la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" include, principalmente, i ricavi derivanti da produzioni effettuate nei cantieri in riduzione del 8% rispetto all'esercizio precedente.

Come noto, il benefico fiscale "bonus facciate" introdotto dalla legge di Bilancio 2020, successivamente prorogato dalla legge di Bilancio 2021 e del 2022, ma con una riduzione al 60% per poi essere ridotto al 50% per il 2023, è stato definitivamente sospeso nei primi mesi del 2023. Tale bonus, abbinato allo sconto in fattura, ha sicuramente accelerato la crescita della Società,

permettendo di incrementare e sviluppare un gran numero di clienti nuovi e di rafforzare la propria forza commerciale sul territorio. Tale beneficio ha fatto sì che la Società si consolidasse sempre più come leader del mercato delle ristrutturazioni in esterna.

Infine, si segnala che i ricavi sono stati registrati al valore desumibile di mercato (i.e. fair value), ovvero al netto degli oneri di cessione del bonus fiscale che è stato desunto dai contratti di cessione che sono stati stipulati dalla società con Banca Intesa San Paolo nel corso dell'esercizio 2023. Pertanto, i ricavi i pari a Euro 117.818 mila sono stati iscritti al netto degli oneri per la cessione del bonus fiscale pari a circa Euro 4.074 mila portando quindi il valore totale dei ricavi pari a Euro 113.745 mila.

Altri ricavi e proventi

Si segnala che la voce è composta principalmente da altri ricavi maturati nei confronti della società

controllata Energy Acrobatica S.r.l. per servizi centralizzati.

Costi Operativi

I costi per consumi ammontano a Euro 9.837 mila (Euro 10.095 mila nell'esercizio 2022). Tale voce è principalmente composta dai costi per acquisti di materiali di consumo utilizzati nel processo produttivo.

I costi per servizi sono pari a Euro 28.675 mila (Euro 29.009 mila al 31 dicembre 2022). La voce si compone principalmente di costi:

- per le lavorazioni esterne principalmente sostenuti per Euro 3.701 mila;
- per il carburante e per la manutenzione dei veicoli principalmente sostenuti per Euro 1.556 mila;
- per le consulenze tecniche - commerciali, di marketing e professionali attribuibili per Euro 9.661 mila;
- per pubblicità per Euro 3.555 mila;

- per formazione, viaggio, vitto e alloggio del personale per Euro 2.018 mila.

I costi per il personale sono pari ad Euro 52.344 mila (Euro 43.365 mila al 31 dicembre 2022).

L'incremento dei costi per il personale deriva principalmente dalla crescita del personale della Edilziacrobatica S.p.A. (+310 dipendenti rispetto al 31 dicembre 2022).

Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni

Gli ammortamenti del periodo risultano calcolati secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

Risultano ripartiti come segue:

AMMORTAMENTI	2023	2022
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	339	475
Ammortamenti dei diritti d'utilizzo	3.749	2.592
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.793	2.095
Totale Ammortamenti	6.881	5.162

Le svalutazioni dell'esercizio hanno riguardano:

- Crediti commerciali per Euro 777 mila (comprensivi di Euro 150 mila in

applicazione dell'IFRS 9 e Euro 300 mila relativo a crediti infragruppo);

- Titoli per Euro 107 mila;
- Partecipazioni per Euro 3.255 mila, come più ampiamente spiegato al successivo paragrafo "Immobilizzazioni Finanziarie".

Gestione Finanziaria

Il dettaglio degli oneri finanziari è come segue:

ONERI FINANZIARI	2023	2022
Interessi passivi su finanziamenti	(650)	(130)
Interessi passivi su prestito obbligazionario	(357)	(334)
Interessi passivi su locazioni patrimonializzate	(481)	(374)
Interessi passivi su piani per benefici ai dipendenti	(140)	(60)
Interessi passivi diversi	(414)	(135)
Interessi passivi su finanziamenti di terzi	(92)	
Oneri di Cessione	(498)	(4.699)
Svalutazioni di attività finanziarie		(249)
Totale Oneri Finanziari	(2.632)	(5.981)

Si segnalano una significativa riduzione degli oneri di cessione ed un più contenuto aumento delle diverse forme di onere finanziario.

Per quanto riguarda gli oneri di cessione, si segnala che il cospicuo importo dell'esercizio precedente derivava dalla differenza tra l'adeguamento al Fair Value dei crediti "Bonus Edilizi" relativi agli esercizi ancora precedenti e gli oneri finanziari effettivamente

sostenuti nel corso dell'esercizio 2022 (imputabile al fatto che l'adeguamento al Fair Value fatto negli esercizi ancora precedenti non rifletteva le nuove condizioni contrattuali applicate dagli istituti di credito nel corso dell'esercizio 2022). Nell'esercizio corrente tale fenomeno è attenuato e pertanto gli oneri da cessione risultano più contenuti.

Per quanto riguarda le diverse forme di onere finanziario, si segnala che il generale (pur più contenuto) aumento deriva dal fatto che, finite le agevolazioni fiscali nel febbraio 2023, la Società ha dovuto cercare forme di finanziamento diverse dalla cessione.

Imposte sul Reddito

Le Imposte sul Reddito risultano ripartite come segue:

IMPOSTE SUL REDDITO	2023	2022
Imposte Correnti - IRES	(2.590)	(5.323)
Imposte Correnti - IRAP	(1.193)	(1.921)
Imposte Differite	742	(302)
Imposte da esercizi precedenti	(103)	
Totale Imposte sul Reddito	(3.144)	(7.546)

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare

dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e anticipate accolgono l'effetto fiscale rinveniente da tutte le differenze tra i valori contabili delle voci dell'attivo e il corrispondente valore ai fini fiscali.

Di seguito prospetto di riconciliazione IRES:

Riconciliazione ETF IRES	2023
Risultato prima delle imposte	7.169
Onere fiscale teorico (%)	24%
IRES teorica	1.721
Differenze permanenti	3.365
Differenze temporanee	255
Reddito imponibile	10.791
IRES effettiva	2.590
Onere fiscale effettivo (%)	36%

Di seguito prospetto di riconciliazione IRAP:

Riconciliazione ETF IRAP	2023
Risultato prima delle imposte	7.169
Costi non rilevanti	58.407
Differenza tra costi e ricavi della produzione rilevanti ai fini IRAP teorico	65.579
Onere fiscale teorico (%)	4,12%
IRAP teorica	2.705
Differenze permanenti	(35.854)
Differenze temporanee	(805)
Differenza tra costi e ricavi della produzione rilevanti ai fini IRAP effettivo	28.919
IRAP effettiva	1.193
Onere fiscale effettivo (%)	1,82%

Utile per Azione

L'Utile per Azione base e diluito, come presentato in calce al Conto Economico, è calcolato come segue:

PROSPETTO DI CALCOLO DELL'UTILE PER AZIONE, BASE E DILUITO	31/12/2023	31/12/2022
Risultato di Periodo	4.025.000	15.593.000
Media Soppesata Azioni	8.296.002	8.161.517
Utile per Azione, Base (importi in Euro)	0,49	1,91
Risultato di Periodo	4.025.000	15.593.000
Media Soppesata Azioni	8.317.225	8.235.685
Utile per Azione, Diluito (importi in Euro)	0,48	1,89

L'effetto della diluizione è calcolato secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Attività non Correnti

Il dettaglio delle Attività non Correnti è il seguente:

ATTIVITÀ NON CORRENTI	31/12/2023	31/12/2022	01/01/2022
Immobilizzazioni Immateriali	976	1.040	990
Attività per Diritti d'Utilizzo	18.921	15.290	11.958
Immobilizzazioni Materiali	3.542	4.071	3.764
Immobilizzazioni Finanziarie	13.664	6.479	3.168
Altre Attività non Correnti	6.487	393	420
Totale Attività non Correnti	43.590	27.273	20.300

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni Immateriali sono costituite principalmente da programmi informatici, tra cui il gestionale Oracle, entrato a regime nel corso dell'esercizio 2023, che vede una riclassifica da immobilizzazioni in corso per Euro 600 mila, con conseguente avvio del processo di ammortamento.

Gli acquisti del periodo non risultano significativi. Gli ammortamenti del periodo risultano calcolati secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

Si riporta di seguito la tabella di movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali.

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali	Software	Costi di Start-Up Point	Marchi	Immobilizzazioni in Corso	Totale
Costo storico	355	3.281	2	600	4.238
Fondo ammortamento	(178)	(3.017)	(2)	-	(3.198)
Valore al 31/12/2022	177	263	-	600	1.040
Incrementi dell'esercizio	203	71	-	-	874
Riclassifica dell'esercizio	600	-	-	(600)	(600)
Ammortamenti dell'esercizio	(154)	(184)	-	-	(338)
Variazioni dell'esercizio	648	(113)	-	(600)	(64)
Costo storico	1.158	3.352	2	-	4.512
Fondo ammortamento	(333)	(3.201)	(2)	-	(3.536)
Valore al 31/12/2023	825	151	-	-	976

Attività per Diritti d'Utilizzo

Si riporta di seguito la tabella di movimentazione dei Diritti d'Utilizzo.

Movimentazione dei Diritti d'Utilizzo	Immobiliare	Mobiliare	Totale
Costo storico	15.820	6.132	21.952
Fondo ammortamento	(3.666)	(2.996)	(6.662)
Valore al 31/12/2022	12.154	3.136	15.290
Incrementi dell'esercizio	2.830	4.550	7.380
Ammortamenti dell'esercizio	(1.587)	(2.162)	(3.749)
Variazioni dell'esercizio	1.243	2.388	3.631
Costo storico	18.650	10.682	29.332
Fondo ammortamento	(5.253)	(5.158)	(10.411)
Valore al 31/12/2023	13.397	5.524	18.921

Gli acquisti del periodo rappresentano il valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti relativamente ai contratti stipulati nel 2023. Gli

ammortamenti del periodo risultano calcolati secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni Materiali sono costituite principalmente da migliorie su beni di terzi (relative ai numerosi immobili condotti in locazione).

Gli acquisti del periodo rappresentano principalmente: i kit di lavoro degli operatori (Euro 843 mila), migliorie su beni di terzi (Euro 894 mila),

attrezzature (Euro 255 mila) e macchine elettroniche (Euro 167 mila). Gli ammortamenti del periodo risultano calcolati secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

Si riporta di seguito la tabella di movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali.

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali	Impianti	Attrezzature	Mobili e Arredi	Macchine Elettroniche	Automezzi (di Proprietà)	Migliorie su beni di terzi	Kit	Altri Beni	Totale
Costo storico	190	21	872	490	38	1.790	3.666	222	7.289
Fondo ammortamento	(104)	(9)	(543)	(193)	(15)	(745)	(1.499)	(110)	(3.218)
Valore al 31/12/2022	86	12	329	297	23	1.045	2.167	112	4.071
Incrementi dell'esercizio		255	103	168		894	843	2	2.265
Ammortamenti dell'esercizio	(29)	(30)	(99)	(108)	(9)	(449)	(2.044)	(26)	(2.794)
Variazioni dell'esercizio	(29)	225	4	60	(9)	445	(1.201)	(24)	(529)
Costo storico	190	276	975	658	38	2.684	4.509	224	9.554
Fondo ammortamento	(133)	(39)	(642)	(301)	(24)	(1.194)	(3.543)	(136)	(6.012)
Valore al 31/12/2023	57	237	333	357	14	1.490	966	88	3.542

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da Partecipazioni, Crediti in "Imprese controllate" e da Crediti in altre imprese e dal fair value positivo di un interest-rate swap classificato come detenuto per la copertura di flussi di cassa.

La variazione più significativa avvenuta nel corso dell'esercizio riguarda l'acquisizione del 51% della Società Enigma Capital Investments LLC avvenuta in data 21 marzo 2023 ad un prezzo pari a Euro 5.102 mila oltre le spese accessorie all'acquisto.

Si segnala, inoltre, che a fine esercizio la Società ha provveduto a rinunciare ai crediti finanziari nei confronti delle società controllate, Edac France e Edac Iberica, per Euro 3.255 mila a fronte della necessità di coprire le perdite consuntivate dalle stesse negli esercizi precedenti.

Si riporta di seguito la movimentazione delle Immobilizzazioni Finanziarie:

Movimentazione delle Immobilizzazioni Finanziarie	Partecipazioni	Crediti verso controllate	Crediti in Altre Imprese	Strumenti finanziari attivi	Totale
Valore al 31/12/2022	1.575	2.915	1.893	95	6.478
Incrementi dell'esercizio	5.656	5.527	-	-	11.183
Decrementi dell'esercizio	-	-	-	(49)	(49)
Rinunce ai crediti dell'esercizio	3.255	(3.255)	-	-	-
Svalutazioni dell'esercizio	(3.255)	(300)	(8)	-	(3.563)
Riclassifica finanziamento verso Enigma	-	1.500	(1.500)	-	-
Riclassifica crediti verso Altre imprese	-	-	(385)	-	(385)
Valore al 31/12/2023	7.231	6.387	-	46	13.664

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute in imprese controllate:

Imprese controllate	Valore di carico	Patrimonio Netto	Percentuale posseduta	Patrimonio Netto Pro Quota
Ediliziacrobatika France S.a.s.	975	(2.934)	100%	(2.934)
Ediliziacrobatika Iberica S.L.	450	(271)	90%	(244)
Acrobatica Energy S.r.l.	100	4.190	100%	4.190
EdiliziAcrobatica Monaco S.A.M.	90	(140)	60%	(84)
Enigma Capital Investments LLC	5.616	86	51%	44

La Società verifica una volta l'anno la recuperabilità del valore contabile delle partecipazioni, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali partecipazioni possano aver subito una perdita di valore (esame dei trigger events). Se esiste tale indicazione occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'eventuale perdita di valore. Il valore recuperabile è il maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso determinato come valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore

contabile.

Dall'analisi di cui sopra è emerso che il valore di carico della partecipazione in Edac France S.a.S, Edac Iberica S.S. ed Enigma Investments LLC risulta essere superiore al patrimonio netto pro-quota e pertanto è emersa la necessità di procedere alla determinazione del valore recuperabile. La Società ha determinato i suddetti valori utilizzando la metodologia del Discounted Cash Flow model. Alla luce delle risultanze del test di impairment svolto è stata confermata la recuperabilità del valore contabile delle partecipazioni.

Altre Attività non Correnti

Le Altre Attività non Correnti sono costituite principalmente dai crediti tributari a lungo periodo per Euro 5.687 mila, dal credito verso CINE 1 per Euro 385 mila (riclassificato in questa voce come evidenziato nella tabella sopra indicato) e da depositi cauzionali per Euro 414 mila, relativi ai contratti di affitto dei point utilizzati dalla Società per lo svolgimento delle proprie attività sul territorio italiano.

Si segnala che all'interno di questa voce sono stati riclassificati i crediti tributari, maturati a fronte dell'applicazione dello sconto in fattura come previsto dalla normativa sui bonus fiscali, che la Società intende portare in compensazione negli esercizi 2025 e 2026. Si segnala che l'importo pari a Euro 5.687 mila risulta attualizzato al tasso di mercato rinveniente dal tasso medio di indebitamento della Società.

Attività Correnti

Il dettaglio delle Attività Correnti è il seguente:

ATTIVITÀ CORRENTI	31/12/2023	31/12/2022	01/01/2022
Rimanenze	951	793	1.052
Crediti di Natura Commerciale	37.717	19.362	13.280
Crediti di Natura Tributaria	23.936	43.222	48.582
Crediti di Diversa Natura	3.043	3.226	2.298
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	6.940	25.749	16.148
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value	2.882	12.249	11.821
Totale Attività Correnti	75.469	104.601	93.181

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite principalmente da materiali edili, i quali concorrono alla produzione dei servizi forniti dalla Società.

Crediti di Natura Commerciale

I crediti di natura commerciale sono costituiti principalmente da crediti verso clienti per fatture emesse, per fatture da emettere e per lavori in corso,

per operazioni commerciali svolte a condizioni di mercato. Sono presentati al netto di un fondo svalutazione crediti per totali Euro 1.696 mila, il cui

adeguamento ha fatto registrare svalutazioni in Conto Economico per Euro 476 mila.

Crediti di Natura Tributaria

I Crediti di Natura Tributaria sono costituiti principalmente da crediti per lavori eseguiti con sconti in fattura, secondo la disciplina della cessione a terzi (c.d. bonus fiscali).

In applicazione di tale disciplina, la Società iscrive i ricavi in contropartita a crediti rilevati al fair value. Il valore di mercato di tali crediti è stato desunto dai contratti di cessione dei crediti relativi a bonus fiscali

stipulati nel corso dell'anno con la Banca Intesa San Paolo.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente rappresenta l'effetto netto di una significativa riduzione nei crediti per bonus fiscali in capo alla Società (che passano da Euro 38.908 mila ad Euro 31.746 mila di cui Euro 6.314 sono stati iscritti alla voce "Altre attività non correnti")

Crediti di Diversa Natura

I Crediti di Diversa Natura sono costituiti principalmente da crediti verso istituti previdenziali

per Euro 1.705 mila (principalmente legati a fenomeni atmosferici).

Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

Per un dettaglio circa l'andamento delle Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti, si rimanda al Prospetto dei Flussi Finanziari, il quale mostra che le stesse diminuiscono di Euro 18.809 di cui:

- flussi finanziari derivanti da attività operative negativi per Euro 12.683 mila, principalmente per effetto degli incassi agevolati nel periodo precedente cui sono seguite le lavorazioni ad avanzamento nel periodo corrente;

- flussi finanziari derivanti da attività di investimento negativi per Euro 10.130 mila, principalmente per effetto dell'acquisto di Enigma Capital Investments LLC;
- flussi finanziari da attività di finanziamento positivi per Euro 4.004 mila, principalmente per effetto di nuovi finanziamenti e smobilizzi di titoli e polizze, al netto dei relativi rimborsi, oltre al pagamento di dividendi.

Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value

Le Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value sono costituite principalmente da investimenti in prodotti di capitalizzazione, comprendenti:

- una polizza stipulata con BPM, che presenta un fair value di Euro 1.878 mila alla data di bilancio;
- titoli negoziabili per Euro 469 mila;
- altri investimenti minori per Euro 535 mila.

Durante il periodo, l'adeguamento di queste posizioni al loro rispettivo fair value, come sopra dettagliato, ha

comportato l'iscrizione di un fondo svalutazione per complessivi Euro 107 mila.

Il significativo decremento rispetto al precedente esercizio rinvia principalmente dallo smobilizzo di tre polizze in allora esistenti per l'impiego nell'attività corrente (si veda a tale proposito il Prospetto dei Flussi Finanziari), che ha comportato l'incasso complessivo di Euro 9.491 mila e la corrispondente iscrizione di plusvalenze per Euro 71 mila.

Passività non Correnti

Il dettaglio delle Passività non Correnti è il seguente:

PASSIVITÀ NON CORRENTI	31/12/2023	31/12/2022	01/01/2022
Passività Finanziarie non Correnti	15.395	12.519	17.226
Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing	15.777	13.006	10.188
Passività per Benefici ai Dipendenti	4.925	3.840	2.888
Altre Passività non Correnti	11	94	63
Totale Passività non Correnti	36.108	29.459	30.365

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

Passività Finanziarie non Correnti

La movimentazione delle Passività Finanziarie non Correnti è la seguente:

PASSIVITA' FINANZIARE NON CORRENTI	31/12/2022	Accensioni	Rimborsi	31/12/2023
Debiti verso banche per finanziamenti a lungo termine	5.501	8.468	(3.640)	10.329
Prestito obbligazionario	7.018		(1.952)	5.066
Totale Passività finanziarie non Correnti	12.519	8.468	(5.592)	15.395

Si segnala che l'intero importo delle passività finanziarie non correnti sarà rimborsato oltre un anno, ma entro cinque anni.

I debiti verso banche in capo alla Società sono relativi a contratti di finanziamento con primari istituti di credito. In particolare, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti per complessivi Euro 15.000 mila, dei quali in tabella è presentata la quota scadente oltre l'anno. Si tratta di:

- un finanziamento da Euro 1.000 mila acceso nel gennaio 2023 (primo rimborso di capitale nel febbraio 2023), recante un tasso pari ad EURIBOR ad un mese più 1,70%, rimborsabile entro gennaio 2024, di cui residua un saldo di Euro 85 mila interamente classificato come corrente;
- un finanziamento da Euro 5.000 mila acceso nel marzo 2023 (primo rimborso di capitale nel marzo 2024), recante un tasso pari ad EURIBOR a tre mesi più 1,20%, rimborsabile entro giugno 2028, di cui residua un saldo di Euro 5.000 mila, classificato come non corrente per Euro 3.968 mila e come corrente per i restanti Euro 1.032 mila;

- un finanziamento da Euro 3.000 mila acceso nel giugno 2023 (primo rimborso di capitale nel luglio 2023), recante un tasso pari ad EURIBOR a tre mesi più 1,00%, rimborsabile entro giugno 2024, di cui residua un saldo di Euro 1.516 mila interamente classificato come corrente;
- un finanziamento da Euro 6.000 mila acceso ad agosto 2023 (primo rimborso di capitale a novembre 2023) recante un tasso pari ad EURIBOR a tre mesi, rimborsabile entro agosto 2025, di cui residua un saldo di Euro 5.700 mila di cui Euro 1.200 riclassificato come corrente e Euro 4.500 riclassificato come non corrente.

Il prestito obbligazionario, emesso nel 2020 per complessivi 10.000 mila, recante un tasso fisso del 3,30%, rimborsabile entro luglio 2027, vede la riclassifica a breve della rata dovuta (quota capitale). I costi di transazione originariamente portati a riduzione dell'obbligazione, in applicazione del metodo del costo ammortizzato, ammontavano ad Euro 271 mila, comportando la quantificazione di un tasso di interesse effettivo del 3,68%; la differenza residua alla data di bilancio ammonta ad Euro 151 mila. Al 31.12.2023 la Società ha verificato di aver rispettato i Covenants previsti nell'ambito dell'accordo del Bond.

Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing

Le Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing sono costituite principalmente dal valore dei

contratti immobiliari in capo a EdiliziAcrobatica S.p.A.. dettagliati come segue:

PASSIVITA' FINANZIARE PER BENI IN LEASING	31/12/2023	31/12/2022
Immobiliare	12.380	11.188
Mobiliare	3.397	1.818
Totale	15.777	13.006

Gli aumenti del periodo rappresentano la quota non corrente del valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti relativamente ai contratti stipulati nel 2023. I pagamenti del periodo

rappresentano le quote capitali rimborsate nell'esercizio (calcolate secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione).

Passività per Benefici ai Dipendenti

Le Passività per Benefici ai Dipendenti sono pari a Euro 4.925 mila, determinate sulla base di un piano a benefici definiti ai fini dell'applicazione degli IFRS. Gli aumenti rappresentano il costo di competenza del periodo, calcolato con tecnica attuariale e dettagliabile in *Service Cost* per Euro 2.043 mila (presentato tra i costi del personale) ed in *Interest Cost* per Euro 140 mila (presentato tra gli oneri

finanziari). I pagamenti rappresentano le erogazioni operate nel periodo.

A tale proposito, le principali assunzioni attuariali utilizzate nel calcolo del TFR, con esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società oppure alle *best practice* di riferimento, sono state le seguenti:

IPOTESI ATTUARIALI	Iniziale	Finale
Tasso annuo di attualizzazione	3,63%	3,17%
Tasso annuo di inflazione	2,30%	2,00%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,23%	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	1,00%	1,00%
Frequenza anticipazioni	3,50%	3,50%
Frequenza turnover	10,00%	10,00%

Ancora in tema di TFR, l'analisi di sensitività rispetto alle ipotesi attuariali è la seguente:

ANALISI DI SENSITIVITÀ	TFR	Effetto
Turnover + 1,00%	4.930	(5)
Turnover - 1,00%	4.920	5
Inflazione + 0,25%	4.964	(39)
Inflazione - 0,25%	4.887	38
Attualizzazione + 0,25%	4.882	43
Attualizzazione - 0,25%	4.970	(45)

Passività Correnti

Il dettaglio delle Passività Correnti è il seguente:

PASSIVITÀ CORRENTI	31/12/2023	31/12/2022	01/01/2022
Passività Finanziarie Correnti	13.287	6.864	6.159
Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing	3.656	2.653	2.018
Debiti di Natura Commerciale	12.683	8.079	6.846
Acconti su Vendite	9.784	31.463	22.718
Debiti di Natura Tributaria	5.889	12.780	18.351
Debiti di Diversa Natura	7.067	3.869	5.015
Totale Passività Correnti	52.366	65.708	61.107

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

Passività Finanziarie Correnti

La movimentazione delle Passività Finanziarie Correnti è la seguente:

PASSIVITA' FINANZIARE CORRENTI	31/12/2022	Accensioni	Rimborsi	Altri movimenti	31/12/2023
Debiti verso banche per finanziamenti a breve termine	4.916	6.532	(1.484)		9.964
Prestito obbligazionario	1.948			1.004	2.952
Totale Passività finanziarie Correnti	6.864	6.532	(1.484)	1.004	12.916

I debiti verso banche sono relativi a contratti di finanziamento con primari istituti di credito. In particolare, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti per complessivi Euro 15.000 mila, dei quali in tabella è presentata la quota scadente entro l'anno (gli stessi sono descritti a commento delle Passività Finanziarie non Correnti).

Il prestito obbligazionario, emesso nel 2020 per complessivi 10.000 mila, vede la riclassifica a breve

della rata dovuta (quota capitale). La quota a breve vede un aumento rispetto all'esercizio precedente in quanto l'addebito della rata dovuta a dicembre è slittato ad inizio gennaio.

Si segnala, infine, che la voce "Passività finanziarie correnti" include un debito di natura finanziaria nei confronti della controllante per Euro 370 mila.

Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing

Le Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing sono costituite principalmente dal valore dei contratti mobiliari, dettagliate come segue:

PASSIVITA' FINANZIARE PER BENI IN LEASING	31/12/2023	31/12/2022
Immobiliare	1.479	1.299
Mobiliare	2.177	1.354
Totale	3.656	2.653

Si riporta di seguito la tabella di movimentazione delle passività finanziarie per beni in leasing correnti e non correnti:

PASSIVITA' FINANZIARE PER BENI IN LEASING	31/12/2022	Accensioni	Rimborsi	31/12/2023
Debiti finanziari per beni in leasing	15.659	7.380	(3.606)	19.433
Totale Passività finanziarie per beni in Leasing	15.659	7.380	(3.606)	19.433

Gli aumenti del periodo rappresentano la quota corrente del valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti relativamente ai contratti stipulati nel 2023. I pagamenti del periodo

rappresentano le quote capitali rimborsate nell'esercizio (calcolate secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione).

Debiti di Natura Commerciale

I debiti di natura commerciale sono costituiti principalmente da debiti verso fornitori per fatture ricevute e per fatture da ricevere, per operazioni commerciali svolte a condizioni di mercato.

L'incremento è strettamente legato all'aumento dei costi operativi. Si segnala che la voce contiene debiti di natura commerciale verso la controllante per Euro 1.127 mila.

Acconti su Vendite

Gli Acconti su Vendite sono costituiti principalmente da anticipi ricevuti da clienti relativi a lavorazioni non ancora effettuate. Il significativo decremento rispetto al precedente esercizio rinviene principalmente dal

fatto che nel 2022 furono ricevuti acconti significativi in vista della scadenza delle agevolazioni fiscali, le cui lavorazioni sono state avviate (e in parte completate) nel 2023.

Debiti di Natura Tributaria

I Debiti di Natura Tributaria sono costituiti principalmente da IVA ed altri tributi, oltre all'accantonamento delle imposte sui redditi.

Il decremento rispetto al precedente esercizio corrisponde alle minori imposte sui redditi

accantonate in Conto Economico, a seguito del risultato di periodo più contenuto e al minor debito IVA registrato a dicembre 2023 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto dei minori acconti registrati alla fine dell'esercizio.

Debiti di Diversa Natura

I Debiti di Diversa Natura sono costituiti principalmente da debiti di natura previdenziale (Euro 3.725 mila) e verso i dipendenti (Euro 2.864 mila). Per completezza, si segnala che, per parte minore, essi comprendono debiti verso parti correlate di cui Euro 294 mila verso amministratori.

Tenendo conto della variazione di perimetro, la variazione rispetto al precedente esercizio si riferisce principalmente all'aumento dei debiti verso le citate parti correlate.

Passività potenziali e contenziosi

Nelle note al Bilancio vengono illustrate le passività potenziali significative rappresentate da:

- obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri non totalmente sotto il controllo dell'impresa;
- obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento potrebbe non essere oneroso. Ai fini del presente Bilancio non si segnalano obbligazioni rientranti nella sopra descritta.

Patrimonio Netto

Il dettaglio delle voci componenti il Patrimonio Netto è il seguente:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2023	31/12/2022	01/01/2022
Capitale Sociale	832	824	815
Riserve Statutarie	11.162	10.698	9.259
Riserva di FTA	(4.466)	(4.466)	(4.466)
Riserva OCI	192	113	(7)
Risultato a Nuovo	18.840	13.945	4.322
Risultato di Periodo	4.025	15.593	12.086
Totale Patrimonio Netto	30.585	36.707	22.009

Le variazioni nel Patrimonio Netto sono esposte nei prospetti di bilancio.

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi pari ad Euro 10.689 mila. L'aumento per azioni assegnate accoglie la quota di competenza del periodo del fair value delle azioni assegnate in base al piano di assegnazione in essere, calcolato secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione (paragrafo "Pagamenti Basati su Azioni"), ove si descrivono anche le caratteristiche

del piano di assegnazione. Gli aumenti per risultato di periodo e per altre componenti di conto economico complessivo rinviengono direttamente dal Conto Economico e dal Prospetto delle Altre Componenti del Conto Economico Complessivo, rispettivamente.

Il Capitale Sociale ammonta ad Euro 831.722,50, rappresentato da 8.317.225 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10 centesimi. Rispetto al precedente esercizio, risulta aumentato di Euro 8.154 per azioni assegnate (si veda nel seguito).

Le riserve statutarie sono dettagliate come segue:

RISERVE STATUTARIE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Riserva Sovrapprezzo	7.207	7.207	0
Riserva Legale	165	163	2
Riserva Straordinaria	85	85	0
Riserva Avanzo di Fusione	4	4	0
Riserva di Conversione	0	0	0
Azioni Proprie	(450)	(450)	0
Azioni Assegnate	4.150	3.688	462
Totale Riserve Statutarie	11.162	10.698	464

La riserva di FTA accoglie il totale di tutte le differenze cumulative tra i valori secondo i Principi Contabili Nazionali (bilanci precedenti alla FTA) e quelli secondo i Principi Contabili Internazionali (bilanci successivi alla FTA), come ampiamente illustrato nell'allegato "Illustrazione degli Effetti Rinvenienti dall'Adozione dei Principi Contabili Internazionali."

La riserva OCI accoglie il saldo cumulato delle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo.

La seguente tabella elenca le voci di patrimonio e indica per ognuna la possibile destinazione nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale:

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile e distribuibile	Quota in sospensione d'imposta
Capitale Sociale	832	-	-	832
Riserva Sovrapprezzo	7.207	A,B,C	7.207	-
Riserva Legale	165	B	-	-
Riserva Straordinaria	85	A,B,C	85	-
Riserva Avanzo di Fusione	4	A,B,C	4	-
Azioni Proprie	(450)	-	-	-
Azioni Assegnate	4.150	A,B,C	4.150	-
Riserva di FTA	(4.466)	A,B,C	(4.466)	-
Riserva OCI	192	-	-	-
Risultato a Nuovo	18.840	A,B,C	18.840	-
Risultato di Periodo	4.025	-	4.025	-

Legenda: A (aumento di capitale), B (per copertura perdite), C (per distribuzione soci).

Altre Informazioni**Garanzie ed altri impegni**

La società al 31 dicembre 2023 ha in essere le seguenti garanzie:

Euro migliaia	Anno 2023
Fidejussioni prestate da istituti bancari a favore di terzi	27
Fidejussioni prestate dalla società a istituti finanziari a favore di terzi	4727
Altre minori	26

Rapporti con le Parti Correlate

I dati relativi a crediti, debiti costi e ricavi da e verso le parti correlate (intese come le società controllate ricomprese nel perimetro di consolidamento) sono esposti nella Relazione sulla Gestione.

Se ne ripropone la tabella:

DENOMINAZIONE	Crediti Finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali	Ricavi	Costi
Ediliziacrobatika France S.a.s.	3.249	1.122	0	0	447	(1.733)
Energy Acrobatica 110 S.r.l.	0	934	0	0	610	0
Ediliziacrobatika Iberica S.L.	0	220	0	(91)	103	(1.418)
EdiliziAcrobatica Monaco S.A.M.	160	72	0	0	24	0
Enigma Capital Investments LLC	2.977	0	0	0	166	0
ARIM Holding S.a.r.l.	0	0	(368)	(1.128)	0	(1.220)
EDAC I-Profile S.r.l.	0	184	0	0	0	0
EDAC Italia S.r.l.	0	194	0	0	0	0
Amministratori	0	0	0	(295)	0	(840)
Totale	6.386	2.726	(368)	(1.514)	1.350	(5.211)

Strumenti Finanziari Derivati

I contratti derivati in essere alla data di bilancio, come descritto nelle rispettive sezioni delle presenti Note Illustrative, sono come segue:

DERIVATI	FV 12.22	FV 12.23	Var CFH	DTA / DTL	Nozionale
Interest Rate Swap BPM - Anno 2022	95	37	(67)	9	1.350
Interest Rate Swap Deutsche Bank - Anno 2022	(56)	9	63	2	882
Totale derivati	39	46	(4)	11	2.231

Nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come illustrato di seguito.

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche
- Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (prezzi), sia indirettamente (derivati dai prezzi)
- Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili

Se i dati di input utilizzati per valutare il fair value di un'attività o di una passività rientrano nei diversi livelli della gerarchia del fair value, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione. La Società rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del fair value dalla data dall'evento o dal cambiamento delle circostanze.

Si rappresenta di seguito la classificazione degli strumenti finanziari:

Strumenti Finanziari	Fair Value Strumenti di Copertura	Attività Finanziarie Valutate al Fair Value	Altre Passività Finanziarie	Fair Value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Strumenti Finanziari Derivati Attivi	46			46		46		46
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value		2.882		2.882		2.882		2.882
Totale Attività	46	2.882	0	2.928	0	2.928	0	2.928
Strumenti Finanziari Derivati Passivi				0		0		0
Prestiti Obbligazionari			(8.018)	(8.018)	(8.018)			(8.018)
Totale Passività	0	0	(8.018)	(8.018)	(8.018)	0	0	(8.018)

Compensi amministratori, sindaci e revisori

Nell'esercizio sono stati erogati compensi:

- agli amministratori per Euro 840 mila;
- al collegio sindacale per Euro 34 mila;
- alla società di revisione per Euro 62 mila per lo svolgimento dell'attività di revisione e Euro 11 mila per lo svolgimento di attività di Agreed Upon Procedures.

Informazioni ex art. 1, comma 124, della legge 4 agosto 2017 n.124

La legge n. 124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane.

A tale proposito, si segnala che nel corso del 2023 il Gruppo non ha ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane.

Si precisa che i ricavi:

- generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica del Gruppo e regolati da contratti a prestazioni corrispettive, nonché
- le agevolazioni fiscali accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni sulla base di criteri generali predeterminati, che peraltro formano oggetto di specifiche dichiarazioni (cfr Documento CNDCEC Marzo 2019)

non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla legge n. 124/201.

ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI RINVENIENTI DALL'ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

EdiliziAcrobatica S.p.A. ha adottato i Principi Contabili Internazionali (o "IFRS") a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con data di transizione (o "FTA") al 1 gennaio 2022, come conseguenza del livello di diffusione raggiunto dal titolo. L'ultimo bilancio redatto secondo i Principi Contabili Nazionali (o "OIC") è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Le modalità di prima adozione sono regolamentate dal Principio IFRS 1, il quale richiede che nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria alla data di FTA l'entità:

- rilevi tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS;
- non rilevi come attività o come passività elementi la cui iscrizione non è permessa dagli IFRS;
- riclassifichi le poste rilevate come un tipo di attività, passività o componente del patrimonio netto in conformità agli OIC ma che costituiscono un diverso tipo di attività, passività o componente del patrimonio netto in conformità agli IFRS;
- applichi gli IFRS nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate.

Gli effetti di tali rettifiche, che si sostanziano in una presentazione "come se" l'entità abbia da sempre applicato gli IFRS, sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di FTA (in forma di Riserva di FTA).

L'IFRS 1 richiede che l'entità illustri come il passaggio dai precedenti principi contabili agli IFRS abbia influito sulla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari presentati.

A tal fine, nel presente allegato sono stati predisposti:

- i prospetti di riconciliazione tra le Situazioni Patrimoniali e Finanziarie redatte in conformità agli OIC e quelle redatte in conformità agli IFRS per le seguenti date:
 - data di transizione agli IFRS o di FTA (1 gennaio 2022);
 - data di chiusura dell'ultimo bilancio redatto in conformità agli OIC (31 dicembre 2022);
- i prospetti di riconciliazione tra i Conti Economici Complessivi redatti in conformità agli OIC e quelli redatti in conformità agli IFRS per le seguenti date:
 - data di chiusura dell'ultimo bilancio redatto in conformità agli OIC (31 dicembre 2022);
- i prospetti di riconciliazione tra i Patrimoni Netti rilevati in conformità agli OIC e quelli rilevati in conformità agli IFRS per le seguenti date:
 - data di transizione agli IFRS o di FTA (1 gennaio 2022);
 - data di chiusura dell'ultimo bilancio redatto in conformità agli OIC (31 dicembre 2022);
- i prospetti di riconciliazione tra i Risultati Complessivi rilevati in conformità agli OIC e quelli rilevati in conformità agli IFRS per le seguenti date:
 - data di chiusura dell'ultimo bilancio redatto in conformità agli OIC (31 dicembre 2022);
- un prospetto di riepilogo delle riconciliazioni fornite
- una breve illustrazione delle differenze di principio riscontrate

Nei prospetti che seguono, la colonna "Bilancio OIC" comprende le risultanze dei bilanci presentati secondo i Principi Contabili nazionali più alcune riclassifiche di minore importo.

Prospetto di Riconciliazione della Situazione Patrimoniale e Finanziaria alla data di transizione agli IFRS o di FTA (1 gennaio 2022)

RICONCILIAZIONE OIC / IFRS BILANCIO 12.2021	Bilancio OIC	Riclassifiche	Rettifiche	Bilancio IFRS
<i>(importi in Euro)</i>				
Immobilizzazioni Immateriali	3.208.236		(2.218.568)	989.668
Avviamento			0	0
Attività per Diritti d'Utilizzo			11.957.882	11.957.882
Immobilizzazioni Materiali	971.437	2.332.138	460.788	3.764.363
Immobilizzazioni Finanziarie	3.167.597		0	3.167.597
Altre Attività non Correnti		420.000	0	420.000
Attività non Correnti	7.347.270	2.752.138	10.200.102	20.299.510
Rimanenze	3.383.874	(2.332.138)	0	1.051.736
Crediti di Natura Commerciale	13.413.232		(133.380)	13.279.852
Crediti di Natura Tributaria	47.985.348		596.975	48.582.323
Crediti di Diversa Natura	2.718.108	(420.000)	0	2.298.108
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	16.147.779		0	16.147.779
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value	11.820.673		0	11.820.673
Attività Correnti	95.469.014	(2.752.138)	463.595	93.180.471
TOTALE ATTIVO	102.816.284	0	10.663.697	113.479.981
Passività Finanziarie non Correnti	17.226.357		0	17.226.357
Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing			10.188.483	10.188.483
Altre Passività non Correnti	2.568.233		382.297	2.950.530
Passività non Correnti	19.794.590	0	10.570.780	30.365.370
Passività Finanziarie Correnti	6.159.377		0	6.159.377
Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing			2.017.934	2.017.934
Debiti di Natura Commerciale	6.846.167		0	6.846.167
Acconti su Vendite	22.718.476		0	22.718.476
Debiti di Natura Tributaria	18.351.148		0	18.351.148
Debiti di Diversa Natura	5.012.836		0	5.012.836
Passività Correnti	59.088.004	0	2.017.934	61.105.938
Capitale Sociale	815.415		0	815.415
Riserve Statutarie	7.588.810	(871.494)	2.541.330	9.258.646
Riserva di FTA			(4.466.347)	(4.466.347)
Riserva OCI (TFR & CFH)		(7.174)	0	(7.174)
Risultato a Nuovo	3.443.653	878.668	0	4.322.321
Risultato di Periodo	12.085.813		0	12.085.813
Patrimonio Netto	23.933.691	0	(1.925.017)	22.008.674
TOTALE PASSIVO	102.816.285	0	10.663.697	113.479.982

Prospetto di Riconciliazione della Situazione Patrimoniale e Finanziaria alla chiusura dell'ultimo bilancio redatto in conformità agli OIC (31 dicembre 2022)

RICONCILIAZIONE OIC / IFRS BILANCIO 12.2022	Bilancio OIC	Riclassifiche	Rettifiche	Bilancio IFRS
<i>(importi in Euro)</i>				
Immobilizzazioni Immateriali	3.205.375		(2.165.310)	1.040.065
Avviamento			0	0
Attività per Diritti d'Utilizzo			15.290.229	15.290.229
Immobilizzazioni Materiali	962.557	2.332.138	776.177	4.070.872
Immobilizzazioni Finanziarie	6.478.766		0	6.478.766
Altre Attività non Correnti		393.317	0	393.317
Attività non Correnti	10.646.698	2.725.455	13.901.096	27.273.249
Rimanenze	2.958.068	(2.332.138)	166.717	792.647
Crediti di Natura Commerciale	19.575.955		(213.620)	19.362.336
Crediti di Natura Tributaria	42.718.527		503.779	43.222.306
Crediti di Diversa Natura	3.619.561	(393.317)	0	3.226.244
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	25.749.074		0	25.749.074
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value	12.249.211		0	12.249.211
Attività Correnti	106.870.396	(2.725.455)	456.877	104.601.818
TOTALE ATTIVO	117.517.094	0	14.357.972	131.875.066
Passività Finanziarie non Correnti	12.519.217		0	12.519.217
Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing			13.006.033	13.006.033
Altre Passività non Correnti	3.937.195		(3.255)	3.933.940
Passività non Correnti	16.456.412	0	13.002.778	29.459.190
Passività Finanziarie Correnti	6.863.866		0	6.863.866
Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing			2.653.130	2.653.130
Debiti di Natura Commerciale	8.079.103		0	8.079.103
Acconti su Vendite	31.463.398		0	31.463.398
Debiti di Natura Tributaria	12.779.626		193	12.779.819
Debiti di Diversa Natura	3.870.307		0	3.870.307
Passività Correnti	63.056.300	0	2.653.323	65.709.623
Capitale Sociale	823.569		0	823.569
Riserve Statutarie	7.912.832	(903.270)	3.688.326	10.697.888
Riserva di FTA			(4.466.347)	(4.466.347)
Riserva OCI (TFR & CFH)		38.848	73.705	112.553
Risultato a Nuovo	13.072.623	864.422	8.154	13.945.199
Risultato di Periodo	16.195.360		(601.966)	15.593.394
Patrimonio Netto	38.004.384	0	(1.298.128)	36.706.256
TOTALE PASSIVO	117.517.096	0	14.357.972	131.875.068

Prospetto di Riconciliazione del Conto Economico Complessivo alla chiusura dell'ultimo bilancio redatto in conformità agli OIC (31 dicembre 2022)

RICONCILIAZIONE OIC / IFRS BILANCIO 12.2022 <i>(importi in Euro)</i>	Bilancio OIC	Riclassifiche	Rettifiche	Bilancio IFRS
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	121.282.754		0	121.282.754
Altri Ricavi e Proventi	611.861		0	611.861
Costi per Consumi	(11.525.269)		1.430.323	(10.094.946)
Costi per Servizi	(28.898.996)		(109.710)	(29.008.706)
Costi per Affitti	(6.379.629)		2.845.264	(3.534.365)
Costi per il Personale	(42.569.055)		(796.236)	(43.365.291)
Altri Costi Operativi	(1.300.198)		11.308	(1.288.890)
Margine Operativo Lordo	31.221.468	0	3.380.949	34.602.417
Ammortamenti	(1.774.020)		(3.388.209)	(5.162.229)
Svalutazioni	(247.294)		(80.240)	(327.534)
Margine Operativo Netto	29.200.154	0	(87.500)	29.112.654
Proventi Finanziari	300.957		0	300.957
Oneri Finanziari	(5.547.327)		(433.918)	(5.981.245)
Proventi ed Oneri su Cambi	(292.996)		0	(292.996)
Risultato della Gestione Finanziaria	(5.539.366)	0	(433.918)	(5.973.284)
Risultato Prima delle Imposte	23.660.788	0	(521.418)	23.139.370
Imposte sul Reddito	(7.465.428)		(80.548)	(7.545.976)
Risultato di Periodo	16.195.360	0	(601.966)	15.593.394
Altre Componenti di C/E Complessivo (OCI)	0		119.726	119.726
Risultato Complessivo di Periodo	16.195.360	0	(482.239)	15.713.121

Prospetti di Riconciliazione dei Patrimoni Netti e dei Risultati Complessivi alle date indicate

Patrimonio Netto OIC	01/01/2022	31/12/2022
<i>(importi in Euro)</i>	23.933.691	38.004.384
Cespiti	(1.757.780)	(1.223.107)
Expected Credit Loss	(133.380)	(213.620)
Kit	0	691
Stock Grant	0	0
Locazioni	(248.535)	(368.934)
Trattamento di Fine Rapporto	(382.297)	3.255
Altre	0	0
Effetto Fiscale	596.975	503.587
Totale Effetto delle Rettifiche	(1.925.017)	(1.298.128)
Patrimonio Netto IFRS	22.008.674	36.706.256

Risultato OIC	01/01/2022	31/12/2022
<i>(importi in Euro)</i>	12.085.813	16.195.360
Cespiti	0	534.673
Expected Credit Loss	0	(80.240)
Kit	0	691
Stock Grant	0	(1.155.150)
Locazioni	0	(120.399)
Trattamento di Fine Rapporto	0	385.552
Altre	0	46.022
Effetto Fiscale	0	(93.388)
Totale Effetto delle Rettifiche	0	(482.239)
Risultato IFRS	12.085.813	15.713.121

Prospetto di Riepilogo delle Riconciliazioni Fornite

	Bilancio 12.2022			Bilancio 12.2021		
	OIC	Delta	IFRS	OIC	Delta	IFRS
	(importi in Euro)			(importi in Euro)		
Attività non Correnti	11.040.015	16.233.234	27.273.249	7.767.270	12.532.240	20.299.510
Attività Correnti	106.477.079	(1.875.261)	104.601.818	95.049.014	(1.868.543)	93.180.471
TOTALE ATTIVO	117.517.094	14.357.972	131.875.066	102.816.284	10.663.697	113.479.981
Passività non Correnti	16.456.412	13.002.778	29.459.190	19.794.590	10.570.780	30.365.370
Passività Correnti	63.056.300	2.653.323	65.709.623	59.088.004	2.017.934	61.105.938
Patrimonio Netto	38.004.384	(1.298.128)	36.706.256	23.933.691	(1.925.017)	22.008.674
TOTALE PASSIVO	117.517.096	14.357.972	131.875.068	102.816.285	10.663.697	113.479.982
Posizione Finanziaria Netta	18.615.202	(15.659.163)	2.956.039	4.582.718	(12.206.417)	(7.623.699)
Ricavi e Costi Operativi	31.221.468	3.380.949	34.602.417			
Ricavi e Costi non Operativi	(7.560.680)	(3.902.366)	(11.463.046)			
Imposte sul Reddito	(7.465.428)	(80.548)	(7.545.976)			
Risultato di Periodo	16.195.360	(601.966)	15.593.394			
Altre Componenti di C/E Complessivo (OCI)	0	119.726	119.726			
Risultato Complessivo di Periodo	16.195.360	(482.239)	15.713.121			

Breve Illustrazione delle Differenze di Principio Ricontrate

Cespiti (IAS 38)

Tale differenza rinvie dalla sommatoria di due effetti: un diverso criterio di capitalizzabilità tra OIC e IFRS (specialmente per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali), ove gli IFRS sono più stringenti; lo storno di ammortamenti che sono stati sospesi nel 2020 nei bilanci OIC (in applicazione del DL 104/20).

Expected Credit Loss (IFRS 9)

Tale differenza rinvie da un diverso criterio per il calcolo del fondo svalutazione crediti tra OIC e IFRS, ove gli IFRS richiedono che lo stesso sia calcolato anche su crediti non scaduti sulla base del dato storico degli incassi.

Kit (IAS 16)

Tale differenza rinvie da una diversa classificazione dei Kit (attrezzature per il lavoro su corda) tra OIC e IFRS, ove gli stessi passano da rimanenze (considerate materiali di consumo) ad immobilizzazioni (pertanto generando ammortamenti su due esercizi), trattandosi di elementi utilizzati nella fornitura dei servizi ("held for use in the supply of services," secondo la definizione fornita da IAS 16) nell'aspettativa che siano utilizzati per più di un periodo.

Stock Grant (IFRS 2)

Tale differenza rinvie da un diverso trattamento delle assegnazioni di azioni tra OIC e IFRS, ove il valore equo delle stesse è considerato componente retributiva (e pertanto un costo del personale) nei bilanci IFRS.

Locazioni (IFRS 16)

Tale differenza rinvie da un diverso trattamento delle locazioni tra OIC e IFRS, ove le stesse sono spese per intero nei bilanci OIC e patrimonializzate (risultando in oneri finanziari ed ammortamenti) nei bilanci IFRS.

Trattamento di Fine Rapporto (IAS 19)

Tale differenza rinvie da un diverso trattamento del trattamento di fine rapporto tra OIC e IFRS, ove lo stesso è considerato un piano a contribuzione definita ai fini OIC e un piano a beneficio definito (pertanto con rilevazione di una componente attuariale) nei bilanci IFRS.

Altre (IFRS 3 & IAS 39)

Tali differenze riguardano principalmente lo storno degli ammortamenti contabilizzati nei bilanci OIC relativamente alla differenza di consolidamento (considerata assimilabile ad un avviamento) che si genera nell'elisione di una partecipata, oltre alla classificazione al Conto Economico Complessivo (e non al patrimonio netto) della variazione nel Fair Value dei derivati di copertura.

Effetto Fiscale (IAS 12)

Tale differenza riguarda l'effetto fiscale rinveniente dalle differenze illustrate in precedenza.



ACROBATICA

RENOVATE, REBUILD, RETHINK

ACROBATICA | EDILIZI**A** CROBATICA NEW BRAND

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Ediliziacrobatika S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ediliziacrobatika S.p.A. (la "Società") costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

La Società a decorrere dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 ha adottato i principi *International Financial Reporting Standards (IFRS)* recepiti dall'Unione Europea; gli Amministratori, nelle note illustrative al bilancio, riportano gli effetti della transizione e le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1.
Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

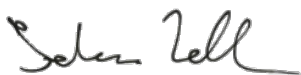
Gli Amministratori della Ediliziacrobatika S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ediliziacrobatika S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ediliziacrobatika S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ediliziacrobatika S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Federico Tarallo
Socio

Genova, 12 aprile 2024



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429 COMMA 3 C.C. ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI EDILIZIACROBATICA S.P.A. DEL 29 APRILE 2024 (EVENTUALE SECONDA CONVOCAZIONE, 30 APRILE 2024)

All'assemblea degli Azionisti della EdiliziAcrobatica S.p.A.

Preliminarmente questo Collegio Sindacale vuole rappresentare il proprio cordoglio per la scomparsa nell'anno 2023 sia dell'Amministratore Delegato nonché fondatore del gruppo EdiliziAcrobatica Riccardo Iovino e del Presidente del Collegio Sindacale Alda Bertelli. Il loro spirito continuerà a risiedere nei cuori delle persone che li hanno conosciuti.

Premessa: fonti normative, regolamentari e deontologiche

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale in carica è stato nominato in occasione dell'Assemblea degli azionisti di EdiliziAcrobatica S.p.A. (di seguito, anche la "Società") del 26 aprile 2023 e termina il proprio mandato con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. Come evidenziato nel corso dell'esercizio è venuta a mancare il Presidente del Collegio Sindacale a cui è subentrato il sindaco supplente Fabio Coacci, il quale nel rispetto dell'articolo 2401 del Codice Civile ha assunto la presidenza.

Questa assemblea dovrà provvedere alla nomina dei sindaci necessari all'integrazione del Collegio Sindacale

L'incarico per l'attività di revisione legale è stato affidato, ai sensi del TUF e del d.lgs. n. 39/2010, alla società Deloitte & Touche S.p.A. dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2023 per il periodo 2023-2031.

A seguito dell'introduzione della Legge 21/2024 ("Legge Capitali") che ha abrogato la lettera a) dell'articolo 19 bis comma 1 del D.Lgs. 39 del 2010, l'obbligo novennale nella nomina della società di revisione è venuto meno. Pertanto, questa assemblea, in accordo con la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. dovrà deliberare la modifica del mandato sul triennio 2024-2026.

Ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito "T.U.F."), il Collegio Sindacale informa di aver svolto, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, le attività di vigilanza e controllo previste dalla normativa vigente, con particolare riguardo alle norme del Codice civile, al D.Lgs. 58/1998, al D.Lgs. n. 39 del 27

gennaio 2010 e al D.Lgs. n. 254 del 2016, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB inerenti ai controlli societari e all'attività del Collegio Sindacale, delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance delle società quotate nonché delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società quotate raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente Relazione viene resa agli Azionisti della Società in vista della riunione assembleare convocata, in prima convocazione, per il giorno 29 aprile 2024 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2024 ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023

Ciò premesso, vengono di seguito esposte, anche in riferimento a quanto richiesto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche, le attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso del 2023 e sino alla data dell'odierna relazione.

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale in vigore, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A tale fine il Collegio Sindacale si è avvalso dei flussi informativi posti in essere dalla Società, che si ritengono idonei a garantire ai Sindaci la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili.

Per lo svolgimento delle proprie verifiche il Collegio Sindacale ha tenuto nel corso del 2023 complessivamente 10 riunioni e ha ricevuto informazioni dai responsabili delle varie funzioni aziendali.

Inoltre, il Collegio Sindacale:

- ha partecipato all'unica assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti;
- ha preso parte alle riunioni del Consiglio di amministrazione (complessivamente 13 nel corso del 2023);

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale riferisce che, anche tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione, ha ottenuto dagli amministratori, nel rispetto della periodicità normativamente prevista, le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società e dal

Gruppo. In base alle informazioni così assunte dal Collegio Sindacale, le deliberazioni e le operazioni conseguentemente poste in essere risultano conformi alla legge e allo Statuto Sociale e non evidenziano potenziali conflitti di interesse con la Società, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali, né sono in contrasto con le decisioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o in contrasto con gli interessi della Società.

Il Collegio Sindacale ritiene che siano stati rispettati i principi di corretta amministrazione e, sulla base delle informazioni acquisite, ritiene che le scelte gestionali siano ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza.

Il Collegio Sindacale porta all'attenzione dell'Assemblea i fatti rilevanti avvenuti nell'esercizio:

- il Bilancio, portato alla Vostra approvazione, è stato redatto, per la prima volta, in conformità agli International Financial Reporting Standards (“IFRS”), emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea ed in vigore alla data di bilancio. Trattandosi del bilancio di prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, si rimanda all’allegato “Illustrazione degli Effetti Rinvenienti dall’Adozione dei Principi Contabili Internazionali” per delucidazioni in merito e per una quadratura dei saldi iniziali con i bilanci dei precedenti esercizi, presentati secondo i Principi Contabili Nazionali;
- La società ha continuato anche nel corso del 2023 il progetto di internazionalizzazione che ha portato all’acquisizione del 51% della holding Enigma Capital Investments di diritto emiratino con sede a Dubai, a capo di un gruppo attivo nel Middle East nel settore edile, di “rope access”, di servizi di pulizia degli edifici residenziali e commerciali, nonché di taluni servizi di facility management.

Per quanto concerne i fatti di rilievo, i Sindaci danno atto che, in data 25 settembre 2023 è deceduto il fondatore ed amministratore delegato Riccardo Iovino e che il Consiglio di amministrazione in data 27 settembre 2023 ha conferito i poteri necessari alla gestione della società ad Anna Marras già amministratore delegato con delega alle risorse umane. Il Consiglio di amministrazione in data 27 settembre 2023 ha anche approvato il consolidato semestrale che sancisce il passaggio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni emesse dall’International Standard Board (IASB). Il 4 ottobre 2023 è stato nominato un nuovo Country Manager per la Francia ed il Principato di Monaco. In data 9 ottobre 2023 il Consiglio di amministrazione di EdiliziaAcrobatica S.p.A. ha nominato per cooptazione ai sensi di legge e di statuto un nuovo amministratore con il consenso di questo Collegio Sindacale.

In data 18 ottobre 2023 la società ha pubblicato il suo secondo Bilancio di Sostenibilità relativo al 2022. Il rating

sustainalytics è sceso di 7,4 punti rientrando nel low risk.

In data 3 aprile 2024 il Consiglio di amministrazione di EdiliziAcrobatica a seguito delle dimissioni pervenute del Presidente del Consiglio di amministrazione Simonetta Simoni per raggiunti limiti d'età, a cui vanno i ringraziamenti di questo Collegio, ha nominato per cooptazione quale nuovo Presidente il Dr. Riccardo Banfo, già CFO di Gruppo.

Questo Collegio Sindacale ricorda che l'assemblea dovrà provvedere alla ratifica delle cooptazioni avvenute fino ad oggi.

Il dettaglio di tutte le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale è indicato nella Relazione sulla Gestione sezione "Eventi di rilievo nel corso dell'esercizio".

Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale ha effettuato, nel corso delle proprie verifiche, l'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo - in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità - alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale. A tale proposito, il Collegio Sindacale ritiene che, per quanto di propria competenza, tale assetto organizzativo sia, nel suo complesso, adeguato.

Il Collegio Sindacale ricorda che sono riservate alla competenza del Consiglio di amministrazione la predisposizione degli assetti organizzativi della società, la definizione della struttura societaria del gruppo, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli interni necessari per monitorare l'andamento della società e del Gruppo. La Relazione sulla Gestione, cui si fa rinvio, illustra approfonditamente questi aspetti.

Il Collegio Sindacale riferisce di avere vigilato sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, verificando l'aggiornamento del Modello 231 e mantenendo uno scambio periodico di informazioni con l'Organismo di Vigilanza (effettuando anche riunioni congiunte). Il Collegio Sindacale, inoltre, ha esaminato la relazione semestrale e la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza per il 2023, relativamente alle quali non ha osservazioni da esprimere.

I Sindaci hanno effettuato le verifiche di propria competenza in merito al processo di predisposizione della relazione finanziaria semestrale e del bilancio annuale e hanno valutato, tramite i periodici incontri con la società di revisione, l'adeguatezza dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della relazione finanziaria semestrale e del bilancio annuale.

Il Collegio Sindacale riferisce, altresì, che, nel rispetto della Legge 179/2017 recante "Disposizioni per la tutela degli

autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" (cd. "Legge sul Whistleblowing"), la Società ha implementato un idoneo sistema di Whistleblowing globale e integrato a livello di gruppo, con l'obiettivo di accertare e gestire tempestivamente eventuali comportamenti illeciti e/o violazioni riguardanti condotte sospette e non conformi a quanto stabilito dal Codice Etico della Società. Il Collegio Sindacale ha incontrato il responsabile delle attività connesse al Regolamento (EU) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) e ha preso visione delle relative relazioni periodiche.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema amministrativo e contabile della Società e sulla sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni da parte del Dirigente Preposto e dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione predisposta dalla Società e dall'analisi del lavoro svolto dalla società incaricata della revisione legale.

In particolare, il Collegio Sindacale constata che il Dirigente Preposto ha rilasciato l'attestazione che i documenti di bilancio forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle partecipate incluse nell'area di consolidamento. Le dichiarazioni rese dal Dirigente Preposto, sulla base delle informazioni acquisite, risultano complete.

Il Collegio Sindacale, in considerazione dell'attività di vigilanza svolta, e tenuto conto delle valutazioni di adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile formulate dal Consiglio di amministrazione, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia, nel suo complesso, adeguato e affidabile nella rappresentazione dei fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio Sindacale ha incontrato regolarmente la società incaricata della revisione legale, Deloitte & Touche S.p.A., al fine dello scambio di dati e informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 150, comma 3, del TUF.

In tali incontri, la società di revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover essere segnalato nella presente relazione.

Le attività di vigilanza sull'attività di revisione di cui all'articolo 19, del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, è stata condotta dal Collegio Sindacale nell'ambito dei menzionati incontri con la società di revisione incaricata, che ha illustrato i controlli trimestrali eseguiti e i relativi esiti, la strategia di revisione, nonché le questioni fondamentali incontrate nello svolgimento dell'attività. Da tali incontri non sono emerse criticità tali da incidere sul bilancio individuale della Società

o sul bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale ha altresì valutato il piano di lavoro predisposto dalla Deloitte & Touche S.p.A., rilevandolo adeguato alle caratteristiche e alle dimensioni del Gruppo, e ha vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale, rilevando che lo stesso si è svolto nel rispetto del piano di revisione e secondo gli International Standard Audit.

Le relazioni della società Deloitte & Touche S.p.A. sul bilancio di esercizio e consolidato sono state rilasciate, ai sensi degli articoli 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, in data 12 aprile 2024.

Per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni, la società di revisione ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che i bilanci d'esercizio e consolidato di EdiliziAcrobatica forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di EdiliziAcrobatica e del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del d.lgs. n. 38/2005;
- rilasciato un giudizio di coerenza dal quale risulta che le relazioni sulla gestione che corredano il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e alcune specifiche informazioni, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società, sono redatte in conformità alle norme di legge;
- dichiarato, per quanto riguarda eventuali errori significativi nelle relazioni sulla gestione, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, di non avere nulla da riportare.

La relazione di revisione esprime un giudizio di appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale, sulla base degli elementi probativi acquisiti fino alla data della relazione medesima.

Il Collegio Sindacale ha avuto evidenza, da parte della Società, della contabilizzazione dei seguenti ulteriori compensi riconosciuti a società o studi professionali collegati al network internazionale di *Deloitte & Touche S.p.A.*:

Prestazione	Compenso
Revisione legale dei conti	43.000 euro
Agreed upon procedures	12.800 euro

Tenuto conto della dichiarazione di indipendenza rilasciata dalla *Deloitte & Touche S.p.A.*, del fatto che il valore degli incarichi non audit è immateriale e del fatto che non sono stati conferiti incarichi alle società appartenenti alla sua rete dalla Società e dalle società del Gruppo, riteniamo che non esistano aspetti critici in ordine all'indipendenza della Deloitte & Touche S.p.A...

Il revisore legale ha altresì dichiarato che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014.

Attività di vigilanza sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità

Il d.lgs. n. 254/2016 che attua la Direttiva UE sulla cosiddetta "non-financial and diversity information" prevede che gli enti di interesse pubblico di grandi dimensioni rendicontino specifiche informazioni di natura non finanziaria a partire dai bilanci relativi agli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2017. La società non rientra tra gli enti obbligati, tuttavia si è dotata di un bilancio di sostenibilità ESG per fornire una informativa che riguarda questioni ambientali, sociali, aspetti legati ai dipendenti, rispetto dei diritti umani, anticorruzione, diversità dei membri dell'organo amministrativo e altri aspetti legati alla sostenibilità e al cambiamento climatico.

Il Collegio Sindacale osserva altresì che la responsabilità di garantire che la relazione sia redatta e pubblicata in conformità a quanto previsto dall'ordinamento compete agli Amministratori.

Allo scopo di verificare l'adempimento, il Collegio ha incontrato il responsabile della sostenibilità e consulenti esterni che, sotto la responsabilità di quest'ultimo, fanno parte del gruppo di lavoro che partecipa al processo di redazione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, acquisendo informazioni in merito all'analisi di materialità svolto dalla Società per definire gli ambiti dell'informativa non finanziaria rilevanti per il Gruppo EdiliziAcrobatica, al coinvolgimento delle società controllate, alle procedure e strumenti operativi adottati per la raccolta di dati/informazioni e loro successiva analisi, controllo e consolidamento.

Il Consiglio di amministrazione della Società ha approvato il bilancio di sostenibilità relativo all'anno 2022 in data 4 ottobre 2023.

Il Collegio Sindacale informa che il Consiglio di amministrazione ha conferito alla società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A. a decorrere dal 12 febbraio 2024 l'incarico per l'analisi delle informazioni e dei processi di raccolta dei dati oggetto di possibile rendicontazione di sostenibilità già presenti all'interno del Gruppo, gap analysis fattuale sulle metodologie e approcci di rendicontazione tra quanto emerso dall'analisi e

le richieste dei GRI standards, analisi di benchmark.

Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di amministrazione e della società di revisione legale.

La Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori contiene adeguata informativa sulle operazioni infragruppo e con parti correlate, tutte congrue, rispondenti all'interesse della Società e regolate a condizioni di mercato. L'impatto economico delle operazioni con parti correlate è riportato nelle note illustrative al paragrafo "Rapporti con parti correlate" del bilancio di esercizio della Società; la loro incidenza sui flussi finanziari è riportata direttamente nello schema di rendiconto finanziario.

In riferimento a tali operazioni, il Collegio Sindacale ritiene adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella loro Relazione sulla Gestione e nelle Note Illustrative al bilancio

Omissioni e fatti censurabili rilevati

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono pervenute denunce ex articolo 2408 c.c., né esposti ex art. 2409 c.c. né esposti di alcun genere da parte di terzi.

Non si è reso necessario intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Abbiamo altresì vigilato sull'osservanza degli adempimenti derivanti dalla esistenza del prestito obbligazionario.

Gli esiti dell'attività di vigilanza non hanno individuato omissioni o fatti censurabili.

Pareri resi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e fino alla data di redazione della presente Relazione, il Collegio Sindacale ha rilasciato i seguenti pareri favorevoli:

- attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2023 al 2031 alla società di revisione *Deloitte & Touche S.p.A.*;
- nomina per cooptazione del consigliere Dr. Fortunato Seminara, ai sensi dell'art. 2386, del codice civile;
- nomina per cooptazione del presidente Dr. Riccardo Banfo, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile;
- sulla attribuzione di compensi agli amministratori muniti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile.

Autovalutazione

Il Collegio Sindacale ha provveduto all'autovalutazione dell'indipendenza dei propri componenti, all'esito della quale ha confermato l'esistenza dei requisiti richiesti dalla legge; si dà atto che nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in alcuna operazione della Società durante l'esercizio 2023.

Il Collegio Sindacale ha altresì provveduto ad effettuare, con riferimento all'esercizio 2023, il processo di autovalutazione sulla composizione e sul funzionamento dell'organo collegiale, l'esito del quale è stato riferito al Consiglio di amministrazione.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il cumulo degli incarichi previsto dall'articolo 144-terdecies del Regolamento Emittenti.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri in

base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Corporate Governance,

La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari per l'esercizio 2023 dà conto delle conclusioni raggiunte dagli Amministratori in ordine alla conferma dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle principali società controllate.

Bilancio consolidato

Pur non essendo richiesta la relazione del Collegio sindacale al bilancio consolidato (v. art. 41 D. lgs. 127/1991), si ritiene opportuno applicare la norma di comportamento 3.8 Vigilanza in ordine al bilancio consolidato e alla relazione sulla gestione (Il collegio sindacale vigila sull'osservanza delle norme procedurali inerenti alla redazione e alla pubblicazione del bilancio consolidato) e pertanto si fa presente di aver verificato l'impostazione generale data al bilancio consolidato ed alla relativa relazione sulla gestione, (che è stata redatta separatamente per il consolidato, senza avvalersi della possibilità ex-art. 40, comma 2/bis, del D. Lgs. 127/91 di predisporre un unico documento sia per il bilancio singolo che per il consolidato), e l'osservanza delle norme di legge inerenti alla loro formazione.

Proposte in ordine al bilancio di esercizio e alla sua approvazione e alle materie di competenza del collegio sindacale

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e ha preso visione del bilancio consolidato alla medesima data.

Il Collegio Sindacale porta l'attenzione sul richiamo d'informativa indicato sulla relazione della società di revisione indipendente *Deloitte & Touche S.p.A.* *“La Società a decorrere dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 ha adottato i principi International Financial Reporting Standards (IFRS) recepiti dall'Unione Europea; gli Amministratori, nelle note illustrative al bilancio, riportano gli effetti della transizione e le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.”*

Gli Amministratori ritengono non sussistano problematiche circa la capacità della Società e del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e, in particolare, nei prossimi dodici mesi. Su tali basi, oltre che sulla struttura patrimoniale di cui la Società gode, gli Amministratori hanno valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono incertezze significative sul presupposto della continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e, anche a tale riguardo, non vi sono osservazioni da riferire.

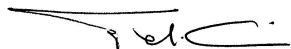
Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale (unitamente alla Relazione sulla Gestione e alle Note Informative), espone un utile di esercizio pari a 4.025 mila euro.

Il Collegio Sindacale, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione, per i profili di propria competenza non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto ed approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 27 marzo 2024, né alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio come formulata dal medesimo Consiglio di amministrazione.

Genova, 12 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Dr. Fabio Coacci



Dr Giorgio Frediani



Dr. Francesco Cinaglia

